

Città di Rivarolo Canavese

**REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI
E DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**

Approvato con Deliberazione del C.C. in data
Data di esecutività

N° 46

30 SET 2019



Progetto a cura del servizio Urbanistica e Territorio

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI		
Art. 1	Struttura Regolamento	3
Art. 2	Finalità	3
Art. 3	Disposizioni particolari, divieti e limitazioni	4
Art. 4	Disposizioni di carattere generale	7
Art. 5	Definizione e classificazione degli impianti pubblicitari ammessi	9
5.1	Insegne di esercizio	9
5.2	Insegne a bandiera	11
5.3	Insegne su palo	12
5.4	Preinsegna	13
5.5	Cartello	13
5.6	Impianto pubblicitario di servizio	15
5.7	Impianti pubblicitari a carattere temporaneo	15
5.8	Impianto di pubblicità o propaganda – tenda, bacheca, vetrinetta	17
5.9	Atri impianti	19
5.10	Pubblicità sonora e fonica	20
Art.6	TABELLE TIPOLOGIE E POSIZIONAMENTO IMPIANTI PUBBLICITARI	21
Art.7	Progetti unitari per particolari ambiti territoriali	24
CAPO II – CRITERI SPECIFICI PER IL TERRITORIO COMUNALE		
Art.8	Suddivisione del territorio	26
8.1	Zona 1 - Centro storico	26
8.2	Zone 2 e 3 - Centro Abitato e Fuori Centro Abitato	26
8.3	Zona 4 - Aree sensibili	27
CAPO III – PUBBLICHE AFFISSIONI		
Art. 9	Quantificazione degli impianti per pubbliche affissioni e degli impianti per affissioni dirette	28
Art. 10	Caratteristiche tecniche per gli impianti di pubblica affissione	29
10.1	Impianti per pubbliche affissioni : istituzionali, necrologi e commerciali	29
10.2	Impianti istituzionali per eventi e manifestazioni	32
10.3	Transenne parapetonali contenenti messaggi pubblicitari	32
10.4	Targhe direzionali ad indicazione dell'attività	33
10.5	Tabelloni topografici	33

CAPO IV – NORME PROCEDURALI E TRANSITORIE		
Art. 11	Adeguamento al Regolamento	34
Art.12	Autorizzazione	34
Art.13	Forme pubblicitarie che non necessitano di autorizzazione	35
Art.14	Domanda di autorizzazione	35
Art.15	Preventiva autorizzazione uffici tecnici. Esposti	37
Art.16	Validità dell'autorizzazione - Rinnovo - Revoca – Decadenza	37
Art.17	Volture dell'autorizzazione	38
Art.18	Variazione del messaggio pubblicitario	38
Art.19	Cessazione, rimozione e rinuncia alla pubblicità	38
Art.20	Norme per festività, celebrazioni, attività particolari	39
CAPO V – NORME FINALI		
Art.21	Entrata in vigore del Regolamento	40
Art.22	Sanzioni	40
CAPO VI - ALLEGATI		41

Capo I

CRITERI GENERALI

ART. 1 –STRUTTURA DEL REGOLAMENTO

- Il presente Regolamento disciplina:
 - le modalità di installazione degli impianti pubblicitari
 - limitazioni e divieti per particolari forme pubblicitarie in relazione ad esigenze di pubblico interesse, così come stabilito dal D.Lgs. n°507 del 15.11.1993
- Il presente Regolamento determina altresì:
 - la tipologia e la quantità degli impianti pubblicitari.
 - le modalità per ottenere il provvedimento per l'installazione.
 - la ripartizione della superficie degli impianti pubblici da destinare alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica e altresì la loro collocazione;
 - la ripartizione della superficie da destinare alle affissioni di natura commerciale;
 - la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati, comunque diversi dal Concessionario del pubblico servizio, per l'effettuazione di affissioni dirette, anche di natura commerciale.

ART. 2 FINALITÀ

1. Finalità del Regolamento Generale Impianti è di regolamentare il corretto utilizzo delle varie forme pubblicitarie uniformando gli impianti per pubblica affissione che costituiscono di fatto arredo urbano, preservando le aree vincolate attraverso l'individuazione di localizzazioni idonee e compatibili con la natura del vincolo.
2. Il Regolamento Generale Impianti determina la tipologia, il numero, le distanze, le caratteristiche dei mezzi pubblicitari, *sia di pubblica affissione che di affissione diretta siano essi apposti su proprietà pubbliche che private.*

Il Regolamento, prendendo atto delle pubbliche affissioni e delle affissioni dirette attualmente in essere, prevede la conferma di molti di questi ma anche la rimozione di quelli incongrui o non legittimi.

Il Regolamento prevede altresì lo sviluppo programmatico degli Impianti Affissionali pubblici, la loro manutenzione ed ammodernamento utilizzando i fondi allo scopo destinati, così come previsto dall'art. 24 D.Lgs. 507/93.
3. Il presente Regolamento, oltre a disciplinare la comunicazione pubblicitaria, ha lo scopo di:
 - tutelare i valori storici ed estetici del territorio comunale;
 - favorire una diffusione ordinata degli impianti pubblicitari per evitare fenomeni di affollamento e disturbo visivo, provvedendo, se necessario, alla richiesta di rimozione o spostamento di determinati manufatti;
 - segnalare ai proprietari degli immobili eventuali opere di manutenzione delle facciate, o di parte di esse, per evitare la compromissione degli impianti ad esse adiacenti;
 - favorire l'inserimento di tipologie di impianti di elevato livello qualitativo in termini progettuali, costruttivo - strutturali, di rispetto dell'ambiente e del tessuto edilizio.

ART. 3 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI, DIVIETI E LIMITAZIONI.

E' vietata:

- l'installazione di mezzi pubblicitari a ridosso di ospedali, chiese, cimiteri e sulle loro mura di cinta nonché su edifici di interesse storico, su monumenti, statue, fontane artistiche e non, siti archeologici e vestigia murali storiche e comunque sui luoghi tutelati dal D.Lgs 42/2001;
- l'installazione di mezzi pubblicitari con pubblicità commerciale entro la fascia di rispetto dei cimiteri. È ammessa l'eventuale installazione impiantistica di tipo temporaneo sulle mura di cinta del cimitero in occasione di interventi di manutenzione o restauro del complesso stesso.
- il collocamento di insegne che a giudizio insindacabile del Comune siano tali da deturpare il pubblico aspetto;
- iscrizioni il cui testo sia scorretto nella locuzione, indecente nel concetto o disdicevole nella forma;
- l'effettuazione di pubblicità sonora nei pressi dei cimiteri, degli ospedali e case di cura, scuola, edifici pubblici, nei parchi, nei giardini pubblici e comunque in prossimità di particolari strutture pubbliche o private a carattere culturale che possano ricevere disturbo dall'effettuazione di tale pubblicità, nonché in tutto il territorio del Comune dalle ore 21 alle ore 8 e dalle ore 13 alle ore 16;
- l'affissione di manifesti effettuata fuori dagli appositi impianti a ciò destinati e comunque indiscriminatamente sui muri.
- la realizzazione di impianti affissionali destinati all'affissione di necrologi abbinati a strutture destinate a pubblicità di qualsiasi natura.
- la proiezione di immagini e luci sul cielo sovrastante il territorio comunale (è vietato l'utilizzo di globi luminosi, fasci luminosi roteanti o fasci luminosi fissi rivolti verso l'alto nonché eventuali proiezioni luminose sulle facciate degli edifici), tranne nei casi previsti da eventi o manifestazioni pubbliche.
- l'installazione di qualsiasi freccia direzionale, per segnalazione di attività industriali o commerciali, installate fuori dalle apposite strutture di proprietà comunale individuate e localizzate nel piano degli Impianti sulla pubblicità.
- l'installazione di qualsiasi insegna di esercizio o di altri mezzi pubblicitari, di colore predominante rosso e/o verde, che possa generare confusione con impianti semaforici o con la segnaletica stradale in genere.
- l'installazione di insegne di esercizio o di altri mezzi pubblicitari rifrangenti e/o luminosi che possano produrre abbagliamento.
- l'installazione di qualsiasi impianto pubblicitario a luminosità intermittente.
- l'installazione di insegne di esercizio o di altri mezzi pubblicitari luminosi, illuminati o illuminanti, composti da elementi elettrici casuali e disordinati, con luci in movimento rapido o ad intermittenza tale da creare disturbo.
- l'installazione di impianti pubblicitari di qualsiasi genere, che non garantisca il libero passaggio alle persone, in conformità alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici ai sensi del DPR del 24 luglio 1996 n.503.
- il posizionamento di porta manifesti pubblicitari del tipo a paline su tutto il territorio comunale, con esclusione di quelli per pubblicizzare manifestazioni di iniziativa dell'Amministrazione comunale o dalla stessa patrocinata.
- l'installazione di cartelli pubblicitari all'interno del Centro Storico e delle Aree Sensibili.
- l'installazione di cavalletti promozionali, vele pubblicitarie e simili, su tutto il suolo pubblico del territorio comunale.
- la pubblicità mediante la collocazione di manifestini, locandine e simili sugli autoveicoli in sosta sul territorio comunale.
- la pubblicità statica con camion vela

- qualsiasi scritta con vernice sul fondo stradale, sugli alberi o sui pali.
- il “lancio” di volantini pubblicitari di qualsiasi natura in tutto il territorio comunale
- la proiezione luminosa sulla carreggiata, sulla banchina, sullo spartitraffico, sulle scarpate, sulle cunette, o su qualsiasi area ad uso pubblico, fatto salvo in particolari situazioni in cui dovrà essere verificato che tale installazione non procuri danno a strutture e/o persone.
- Il posizionamento degli impianti pubblicitari fuori e dentro i Centri Abitati è comunque vietato nei seguenti casi:
 - Sulle isole di traffico;
 - In corrispondenza delle intersezioni;
 - Sul cavalcavia e loro banchine;
 - Sui bordi esterni dei marciapiedi e sui cigli stradali;
 - Nei sottopassi
- l’installazione di impianti pubblicitari su supporti impropri, incongrui quali:
 - Chioschi o assimilati;
 - Facciate, ad eccezione di insegne e targhe di esercizio, giardini.
 - Cornicioni e pensiline degli edifici, fatta eccezione per le insegne di esercizio o lettere scatolate;
 - Pilastrini o colonne dei porticati;
 - Cancellate, inferiate recinzioni metalliche, saracinesche e simili, ad eccezione delle insegne e delle targhe di esercizio;
 - Parapetti di balconi e terrazzi, balaustre;
 - Modanature architettoniche e facciate monumentali;
 - Alberature, impianti di illuminazione pubblica salvo eventuali deroghe, pali di segnaletica stradale;
 - Recinzioni dei parchi urbani ed area di pertinenza di giardini e parchi pubblici;

Inoltre, ai sensi dell’articolo 7 della L.R. 2 maggio 2016, n. 9, “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico”, è vietata qualsiasi attività pubblicitaria relativa all’apertura o all’esercizio delle sale da gioco e delle sale scommesse

Il messaggio pubblicitario, sia esso di carattere istituzionale, culturale, sociale o commerciale, non deve ledere il comune buon gusto, deve garantire il rispetto della dignità umana e dell’integrità della persona, non deve comportare discriminazioni dirette o indirette, né contenere alcun incitamento all’odio su razza, origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, non deve contenere elementi che valutati nel loro contesto approvino, inducano o esaltino la violenza contro le donne, come da Risoluzione 2002/2038 (INI) del Parlamento Europeo sull’impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra donne e uomini.

Impianti legittimamente installati all’entrata in vigore del presente regolamento, ma in contrasto con questo, non potranno essere sostituiti se non adeguandoli alle prescrizioni in esso contenute

E’ consentita l’installazione all’interno delle rotatorie di massimo 2 targhe recanti il nome del soggetto sponsorizzante, purché rispettino le dimensioni massime di cm 40x60 e non presentino ulteriori messaggi pubblicitari dell’impresa o di soggetti terzi.

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari non devono in ogni caso ostacolare la visibilità dei segnali stradali. Il posizionamento dei mezzi pubblicitari non deve pregiudicare la sicurezza veicolare e ciclo-pedonale, consentendo sempre una perfetta visibilità di semafori, incroci, segnaletica stradale di pericolo o indicazione e degli attraversamenti pedonali.

Ulteriori o particolari divieti sono disciplinati dal presente Regolamento.

Operano i divieti e le limitazioni dettati dal Codice della Strada – e dal Regolamento di attuazione ed esecuzione e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 4 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Gli impianti pubblicitari, comprese le insegne di esercizio, devono essere collocati in modo ordinato e devono rispettare le caratteristiche architettoniche dell'edificio o del contesto in cui si pongono, armonizzandosi nella forma, dimensione, colore, scritta, materiale e luminosità.
2. Gli impianti pubblicitari devono essere localizzati in modo che siano tutelati i profili urbani, il paesaggio, le viste panoramiche, le scene stradali, evitando eccessi di vistosità ed invadenza.
3. In tutto il territorio comunale l'installazione degli impianti è consentita esclusivamente nel rispetto delle norme del seguente Regolamento e dei Piani cui esso è subordinato (si veda ad esempio il Piano del Colore e dell'Arredo Urbano).
4. Le sole insegne specifiche, con simboli ufficiali o consuetudinari (es: farmacie e tabacchi, banche, marchi registrati) sono sempre ammesse a condizione che le dimensioni e la tipologia siano valutate opportunamente con gli aspetti ambientali del contesto. Dovranno inoltre rispettare le altre norme indicate dal D.M. della Sanità 16/9/94 n.657 e s.m. concernente la disciplina delle caratteristiche estetiche delle targhe, insegne, e iscrizioni per la pubblicità sanitaria.
5. L'Amministrazione Comunale può modificare, per esigenze di pubblica utilità (attuazione di Piani Esecutivi, lavori stradali, manutenzioni, metanizzazione, ecc.), l'ubicazione di alcuni impianti pubblicitari indicati nelle planimetrie allegate al presente Regolamento senza che ciò costituisca variante da assoggettare a nuovo assenso da parte del Consiglio Comunale purchè la sostituzione continui a garantire ai cittadini le medesime funzioni di informazione e pubblicità.
6. Tutti gli impianti pubblicitari permanenti devono rispondere a criteri progettuali che tengano conto delle caratteristiche costruttive ed estetiche di cui ai commi seguenti.
7. I materiali utilizzabili per le strutture di appoggio sono: metallo (zincato, inossidabile o verniciato), legno, materiali plastici in genere.
8. I manufatti destinati all'installazione di pubblicità temporanea, quali striscioni o stendardi, devono essere realizzati con materiale resistente agli agenti atmosferici, oltre che saldamente ancorati alle strutture escludendo lacci o corde informali. Gli impianti devono rispondere alla capacità di resistenza ai sovraccarichi, agli urti ed in generale ai fenomeni dinamici in tutte le condizioni prevedibili di esercizio, senza deformazioni incompatibili. devono essere posizionati ad un'altezza minima di m 5,10, misurata dal bordo inferiore dello stesso piano viabile.
9. Tutte le strutture di sostegno e di fondazione degli impianti a carattere permanente, devono essere calcolate per resistere alla forza del vento ed al carico della neve. Devono essere realizzate con materiale indeformabile, saldamente ancorate al terreno, o alla struttura muraria, sia nel loro complesso sia nei singoli elementi.
10. Qualora le sovra citate strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in cemento armato, in ferro, ecc.),

l'osservanza di dette norme e l'adempimento degli obblighi da queste previsti devono essere documentati prima del rilascio dell'autorizzazione.

- 11. Gli elementi che costituiscono la struttura dell'impianto devono rispondere alle caratteristiche di resistenza al fuoco, nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia.**
- 12. Gli elementi che compongono i cartelli, le preinsegne e gli altri mezzi pubblicitari devono conservare nel tempo le loro caratteristiche chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici e chimici normalmente operanti o prevedibili in ambiente.**
- 13. Tutti gli elementi che compongono il mezzo pubblicitario non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente sistemabili, devono evitare il ristagno dell'acqua e l'accumulo dello sporco e devono evitare la compromissione dell'affissione pubblicitaria.**
- 14. Gli impianti elettrici utilizzati devono essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali, nonché rispondere alle norme CEI e UNI in materia ed essere conformi alle disposizioni del D.M. 37/2008, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali secondo regola d'arte. Le apparecchiature elettriche componenti l'impianto di illuminazione devono essere il più possibile occultate alla vista.**
- 15. Gli impianti pubblicitari illuminati per luce diretta o indiretta devono rispettare le norme finalizzate a ridurre l'inquinamento luminoso, ovvero ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata, in particolare se essa è rivolta verso il cielo, ed in generale fenomeni di disturbo ottico. Gli impianti pubblicitari illuminati per luce indiretta, presenza di faretti o simili, dovranno essere dotati di sorgenti luminose che proiettano la luce dall'alto verso il basso.**
- 16. Il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari entro i Centri Abitati è autorizzato ed effettuato, di norma, nel rispetto delle seguenti distanze minime, fatta salva la possibilità di deroga da parte dell'Amministrazione Comunale prevista dall'art. 23 del Codice della Strada:**
 - 30 m lungo le strade locali, prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni;**
 - 25 m dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari, dai segnali di indicazione e dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione, gli impianti semaforici e le intersezioni.**

I manufatti non possono essere collocati su suolo pubblico qualora non sia presente il marciapiede. In presenza di esso dovranno essere collocati ad una distanza minima di cm 30 dal ciglio del marciapiede, o del bordo esterno della banchina, in modo da garantire il normale passaggio pedonale. Nel caso i marciapiedi siano adeguati al superamento barriere architettoniche, l'installazione dell'impianto pubblicitario non può in alcun modo limitare l'uso da parte dei portatori di handicap.
- 17. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari previsti dall'articolo 23 del Codice della Strada e definiti nell'articolo 47, se installati fuori dai Centri Abitati non devono superare la superficie di mq 6, ad eccezione delle insegne di esercizio poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o in aderenza ai fabbricati, che possono raggiungere la superficie di mq 10.**
- 18. Qualsiasi insegna di esercizio ed altri mezzi pubblicitari, luminosi e posizionati in aderenza ai fabbricati (monofacciali) devono essere posti ad un'altezza minima di m2,20 dal suolo, misurati dal lato inferiore dell'insegna al piano viabile, fatto salvo per particolari**

disposizioni relative ad insegne di esercizio, in aderenza ai fabbricati ed illuminate esclusivamente da faretti.

19. All'esterno del Centro Storico le vetrinette non devono sporgere dal muro per più di cm 20 sotto i portici e le gallerie pedonali e non più di cm 10 dal filo del muro degli edifici posti sulle strade munite di marciapiede.

ART. 5 – DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI AMMESSI

5.1. INSEGNA DI ESERCIZIO

E' la scritta in caratteri alfanumerici, completa eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa, con lo scopo di indicare al pubblico la presenza dello svolgimento di tale attività.

Le caratteristiche di realizzazione delle insegne di esercizio e le loro modalità di installazione devono tenere conto delle tipologie architettoniche degli stabili sui quali devono essere collocate, nonché delle caratteristiche estetiche del contesto urbanistico ed ambientale nel quale devono essere inserite. In presenza di aperture ad arco l'insegna dovrà essere coerente con la composizione architettonica dell'elemento dove si inserisce.

E' vietata la loro collocazione nei portici, sia nelle arcate che sui pilastri.

5.1.1. Insegna frontale a muro : lastra di materiale quale legno, ottone, rame, leghe metalliche naturali o verniciate, metallo vetro o policarbonato trasparente (il cui spessore deve essere adeguatamente dimensionato), plexiglass o altro di norma posizionata sullo spazio sovrastante le vetrine dell'esercizio commerciale.

- Deve essere collocata entro gli spazi ad essa destinati seguendo, quando esistente, il disegno del porta insegna o del vano sopra luce.
- Non potrà avere dimensioni diverse dal vano ad essa predestinato e non potrà sporgere più di cm 5 rispetto il filo di costruzione. In caso di più vetrine la collocazione dell'insegna è consigliata sopra le aperture delle vetrine stesse, senza oltrepassarne i limiti esterni. Nel caso in cui la sporgenza delle insegne non possa eccedere la profondità dell'elemento di profilo degli ingressi o delle vetrine, esse devono essere collocate all'interno delle aperture della facciata.
- Può essere opaca, illuminata da faretti, retroilluminata o luminosa. È vietata l'installazione di sistemi di illuminazione ad intermittenza. Eventuali limitazioni definite dal Piano del Colore o da altri Piani possono vietare l'installazione di insegne illuminate da luce diretta o indiretta (cassonetti).
- Possono essere composte da lettere scatolate (per comporre scritte o simboli) installate sia singolarmente direttamente sul muro, oppure su pannelli di fondo o su barre metalliche, possono anche essere con lettere traforate (pannelli con trafori a forma di lettera)
- Devono essere posizionate:
 - Esclusivamente al piano terra (ad eccezione delle Vetromanifatture)
 - Sullo spazio sovrastante le vetrine, denominato "sopraluce"
 - Le dimensioni non dovranno eccedere il filo interno della cornice vetrina ed il relativo sopra luce
 - Potranno essere illuminate da sorgente esterna allo scopo di illuminare contemporaneamente l'insegna e la vetrina
 - In assenza del sopra luce potranno essere collocate al di sopra delle vetrine, in coincidenza con il filo esterno (per "filo esterno" delle vetrine si intende lo spazio compreso tra gli allineamenti esterni delle vetrine)

5.1.2. Pannello frontale a muro : lastra di materiale quale legno, ottone, rame, leghe metalliche naturali o verniciate, metallo vetro o policarbonato trasparente (il cui spessore deve essere adeguatamente dimensionato), plexiglass o altro di norma posizionato tra le vetrine

dell'esercizio commerciale o lateralmente, tenendo conto delle caratteristiche estetiche ed architettoniche della facciata e del contesto urbanistico.

- E' l'elemento che integra o sostituisce il messaggio pubblicitario dell'insegna frontale a muro, qualora non sia possibile collocare quest'ultima all'interno dello stipite o sopra le aperture delle vetrine.
- Per ogni attività già dotata di insegna frontale a muro, è concessa l'installazione di un solo pannello come integrazione o specificazione del messaggio pubblicitario. Nel caso di un'attività con più vetrine è ammessa la posa di più pannelli, escludendo la presenza di un'insegna frontale. Qualora il foro vetrina sia ad arco, non è consentita l'applicazione dell'insegna a pannello esterno rettangolare.
- La dimensione massima di ogni pannello è di cm 130 x 110 purchè non occupanti l'intero maschio murario.
- Possono essere opachi, illuminati o retroilluminati, purché le caratteristiche di realizzazione dell'elemento illuminante siano compatibili con il contesto architettonico in cui vanno inseriti. E' vietata l'installazione di pannelli frontali a muro luminosi.

5.1.3. Targhe : lastra di materiale quale ottone, rame e comunque compatibili con il linguaggio architettonico del fabbricato, di dimensioni contenute e normalmente utilizzate per pubblicizzare un'attività professionale o commerciale.

- Posizionate a muro, singole o su supporto multiplo, preferibilmente negli stipiti della porta o, in alternativa, lateralmente alla porta stessa in prossimità degli ingressi.
- Possono avere dimensione massima di cm 50x60, sporgenza massima di cm 5 e possono essere solo opache. Dovranno avere forma rettangolare, ovale o sagomata.
- Nel caso in cui l'attività sia collocata in posizione di scarsa visibilità, al di fuori del Centro Storico, le targhe possono essere collocate sui cancelli e sulle recinzioni.
- Le targhe professionali
 - possono essere collocate a fianco delle aperture e comunque ad un'altezza non inferiore a cm 150 dal piano marciapiede
 - devono avere di norma le dimensioni massime cm 50 x cm 60
 - possono essere di vari materiali. Devono essere ottonate o di rame se collocate nell'Ambito del Centro Storico
 - nel caso in cui la targa debba essere installata presso un edificio che abbia più di una abitazione, il richiedente dovrà presentare la richiesta con l'assenso degli altri proprietari o del condominio se costituito; tutte le targhe che dovranno essere installate presso lo stesso condominio devono avere le stesse caratteristiche per forma, materiale, dimensioni ed installate prevedendo l'utilizzo di una tipologia di impianto che permetta l'inserimento di altre eventuali targhe professionali
 - le targhe professionali sanitarie e con pubblicità sanitaria devono avere le caratteristiche descritte ai commi precedenti ed inoltre rispettare le norme prescritte dalla Legge 5.2.1992, n°175 e successivo regolamento approvato con Decreto 16.9.1994, n°657.
- Le targhe pubblicitarie
 - devono essere collocate a fianco delle aperture e comunque ad un'altezza non inferiore a cm 150 dal piano marciapiede
 - non possono superare i cm² 5000
 - possono essere ammesse targhe di dimensioni maggiori nel caso si tratti di targhe rappresentanti marchi conosciuti a livello almeno nazionale
 - è vietata l'installazione sui balconi e sulle recinzioni a giorno di targhe o qualunque altro tipo di insegna.

5.1.4. Vetromanle : messaggi pubblicitari realizzati con più strati di pellicole adesive colorate, sovrapposte a formare un messaggio grafico o stampa multicolore su pellicola adesiva da applicare sulla vetrina

- Devono essere collocate entro le luci delle vetrine ubicate al piano terra e/o nelle aperture poste al piano superiore se trattasi di locali a destinazione commerciale/direzionale. L'apposizione di vetromanle è consentita solo se attinenti l'attività esercitata e sono ammesse in tutte le zone del territorio comunale.
- È possibile occultare l'intera vetrina con vetromanle, purché l'inserimento sia risolto con un progetto grafico oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Comunale competente. Non sono comunque ammesse vetromanle monocromatiche.
- Nelle vetromanle di attività di gioco e scommesse deve essere previsto apposito spazio di dimensione minima A3 (cm 42x29,7) dove apporre formule di avvertimento sul rischio di dipendenza della pratica di gioco con vincite di denaro.

5.1.5. Insegna dipinta a muro (murales, trompe l'oeil) : tipologia di impianto pubblicitario monofacciale illuminato o privo di luce, inserito nel recupero di facciate cieche mediante la realizzazione di intervento decorativo o artistico che sia in armonia con le caratteristiche architettoniche dell'edificio, solo per indicare il nome dell'attività ivi svolta, senza l'inserimento di ulteriori messaggi pubblicitari.

- Possono essere inserite limitazioni sulle dimensioni e sugli accostamenti delle tinte.

5.1.6. Insegne luminose : sono realizzate mediante tubi al neon o a led, sagomati in modo da riprodurre scritte o loghi.

- Possono essere installati all'interno dei locali o all'esterno, ma soltanto se le loro misure sono tali da poter essere contenute nelle dimensioni delle aperture del piano terra degli stabili. Le dimensioni si riferiscono alla larghezza, all'altezza ed alla profondità delle stesse in rapporto diretto con i manufatti e potranno avere sporgenza massima di 10cm.

5.2. INSEGNA A BANDIERA

Impianti pubblicitari collocati sul piano della facciata di un edificio o di una struttura muraria in modo che lo spessore, cioè la minore delle tre dimensioni, risulti parallelo allo stesso, mentre il piano formato dalle altre due dimensioni risulti perpendicolare.

Le insegne a bandiera (orizzontali o verticali) sono a servizio dei locali degli esercizi e delle attività terziarie e possono essere opache, illuminate da faretti o luminose (cassonetto o filo neon), purché le caratteristiche di realizzazione dell'elemento illuminante siano compatibili con il contesto architettonico in cui vanno inseriti.

Le insegne di esercizio a bandiera possono essere realizzate in legno decorato, ferro battuto, pannelli metallici antichizzati o in materiale sintetico.

Le insegne e gli altri mezzi pubblicitari a bandiera posizionate sugli edifici, che si trovino direttamente prospicienti la strada o qualsiasi area ad uso pubblico non dovranno eccedere l'altezza del cornicione dell'edificio; sono consentiti ad un'altezza di almeno m. 3 dal suolo, misurati al lato inferiore dell'insegna al piano viabile. Dovrà essere inoltre verificato che tale installazione non possa procurare alcun danno a veicoli, strutture e/o persone.

Le insegne a bandiera sono vietate nella zona 1 – Centro Storico ad eccezione che si trovino direttamente prospicienti su gallerie commerciali pedonali ad uso pubblico, per le quali è

consentita l'installazione ad un'altezza non inferiore a cm. 220 e dimensioni non superiori a cm 100 x 80h

Nelle zone 2, 3 e 4 di cui all'art. 8 devono avere le seguenti caratteristiche :

- Dimensione: max cm 100x60 - ovvero cm 60x100
- Sporgenza dal filo muro max cm. 110
- Altezza sul marciapiede rialzato non inferiore a cm. 220
- L'insegna a bandiera deve essere almeno 50 cm rientrante rispetto al marciapiede ovvero rimanere all'interno della sporgenza del balcone
- Possono essere: non luminose, illuminate da sorgente esterna (non collocata sull'impianto), luminose.

Non può essere autorizzata più di un'insegna a bandiera per esercizio sul fronte di edificio ad eccezione di bar e tabaccherie con servizio di ricevitoria.

5.3. INSEGNA SU PALO

Impianti posizionati su palo ad un'altezza minima di cm. 220 dal piano marciapiede e di cm. 300 dal piano stradale. Possono essere non luminose, illuminate, luminose.

È consentito il posizionamento di insegne di esercizio su palo o altri supporti a servizio di attività commerciali o artigianali su aree pertinenti alle attività stesse, limitrofe a strade, con lo scopo di rendere visibile l'ubicazione dell'attività ai veicoli transitanti.

Il manufatto può essere collocato eventualmente su area pubblica, qualora il sito pubblico risulti la soluzione più idonea. Non può essere collocato su suolo pubblico qualora non sia presente il marciapiede e comunque sempre nel rispetto dei 30 cm dal ciglio del marciapiede e del bordo esterno della banchina.

Il posizionamento delle insegne sorrette da palo dovrà seguire l'allineamento delle esistenti insegne, anche se queste ultime risultano essere installate ad una distanza maggiore di m 1 dalla strada. Le insegne di esercizio ed altri mezzi pubblicitari su palo dovranno avere le dimensioni massime di cm 60 x 150h, fermo restando il rispetto dell'altezza minima di m 3 misurati dal lato inferiore dell'insegna al piano viabile. Le insegne con superficie maggiore a quelle precedentemente descritte e comunque inferiori a mq 6, possono essere installate purché sorrette da almeno due pali di sostegno e ad almeno m 1 dal limite della strada e/o proprietà confinanti, fermo restando il rispetto dell'altezza minima di m 3 dal lato inferiore dell'insegna al piano viabile e l'altezza massima di m 5, misurati dal lato superiore dell'insegna al piano viabile.

5.4. PREINSEGNA

La scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli o marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da un'idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5km.

Devono essere utilizzate per messaggi pubblicitari di attività commerciali e direzionali.

I colori di fondo e quelli delle scritte devono essere diversi da quelli utilizzati normalmente per la segnaletica stradale, al fine di non costituire intralcio o pericolo per la circolazione. Gli elementi indicanti attività di pubblica utilità dovranno avere un unico colore di fondo (bianco) su cui potranno essere riprodotti logotipi e scritte con la grafica dell'attività, o quanto previsto

dal Codice della Strada, al fine di renderne più agevole la percezione (Poste Italiane, Biblioteca Comunale, Polizia Municipale, ecc.). Gli elementi destinati alla pubblicità commerciale dovranno avere fondo di colore marrone, su cui potranno essere riprodotti logotipi e scritte con la grafica dell'attività.

È consentita la collocazione sul medesimo impianto di preinsegne di diversa tipologia, purché siano disposte in modo ordinato e che non creino confusione agli utenti.

Qualora sia prevista la collocazione di preinsegne fuori dal Centro Abitato, su strade appartenenti ad altro Ente, occorre richiedere l'autorizzazione allo stesso. Per la collocazione di manufatti su strade comunali con visibilità da strade di proprietà di altro Ente, bisogna preventivamente chiedere il nulla osta dello stesso.

Le preinsegne relative ad attività industriali, turistiche, artigianali, commerciali, alberghiere, territoriali e di luoghi di pubblico interesse, vale quanto sopra riportato. La tipologia di manufatto, i colori di fondo e le scritte dovranno rispettare quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione art.134.

Nessun gruppo segnaletico unitario o segnale singolo di indicazione della presenza di qualsiasi attività, sia essa commerciale, industriale, artigianale, ecc., deve essere posizionato sulle isole di traffico.

Devono avere forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di cm 100 x 20 e superiori di cm 150 x 30, non possono essere luminose né per luce propria né per luce indiretta.

5.5. CARTELLO

Manufatto bidimensionale supportato da un'ideale struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc.

La collocazione può avvenire con struttura propria (cartello isolato) o su fabbricato (cartello a parete). In relazione alla loro funzione si distinguono in:

- Impianto per affissioni dirette, a muro o su struttura propria;
- Cartello a messaggio diretto, a muro o su struttura propria;
- Impianto per pubbliche affissioni, a muro o su struttura propria;
- Impianto innovativo e tecnologicamente avanzato.

Il collocamento di tali impianti pubblicitari deve avvenire in modo ordinato, rispettando gli allineamenti, i disegni e le architetture eventualmente presenti.

I mezzi pubblicitari non devono interferire con il progetto del verde e, dunque, non devono emergere da essenze arboree o arbustive.

L'installazione di cartelli su aree non di proprietà comunale, sia all'interno che all'esterno del Centro Abitato, è subordinata all'ottenimento dell'assenso del proprietario del fondo (trattasi di soggetto pubblico o privato).

Se collocato all'interno del Centro Abitato e visibile da strada di altro Ente, o all'esterno di esso e ricadente su strada di altro Ente, è necessario l'ottenimento del nulla osta dell'Ente proprietario e successiva autorizzazione da parte dell'ufficio comunale competente.

Alla domanda di installazione deve essere allegata una dichiarazione di stabilità sottoscritta dalla Ditta installatrice o da un tecnico abilitato, nella quale si attesti che l'impianto rispetta le vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza.

Per gli Impianti ed i cartelli pubblicitari a muro si definisce che sulla stessa superficie muraria possono coesistere solamente manufatti di identico formato, salvo la presenza di condizioni geometriche che limitano tale prescrizione.

Gli impianti ed i cartelli per le affissioni dirette devono essere utilizzati per la diffusione di messaggi commerciali e di pubblico interesse. Le affissioni vengono effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal Comune e dai suoi concessionari, anche per conto terzi. Sugli impianti in argomento deve essere apporata una targhetta con l'indicazione degli estremi dell'autorizzazione, del numero di individuazione dell'impianto e della società titolare dell'impianto.

Per impianto innovativo e tecnologicamente avanzato si intende qualunque tipologia impiantistica difforme da quelle descritte precedentemente, avente caratteristiche di costruzione e di mantenimento rispettose dell'ambiente ed a basso consumo energetico. Mezzi pubblicitari con caratteristiche innovative potranno essere di volta in volta ammessi ed autorizzati dagli uffici comunali competenti, previo accertamento della loro conformità.

È ammessa la collocazione di cartelli sulle facciate degli edifici solo se l'immobile è ubicato fuori da Centro Abitato.

L'installazione dei cartelli sugli edifici è consentita esclusivamente sulle loro facciate cieche.

I cartelli posti in aderenza ai fabbricati devono aderire per l'intera superficie al proprio sostegno murario. Non possono essere luminosi, né illuminati.

In ogni caso il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di cartelli sulle pareti dei fabbricati resta subordinato al preventivo parere favorevole degli Uffici Comunali.

Alla domanda deve essere allegato, se del caso, il nulla osta dei proprietari dei fabbricati sui quali devono essere installati i manufatti e una dichiarazione di stabilità e corretto montaggio sottoscritta dalla Ditta installatrice o tecnico abilitato, nella quale si attesti che il manufatto viene installato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza e stabilità strutturale.

5.6. IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO

Qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi, o simili) recante uno spazio pubblicitario.

Tali manufatti vengono suddivisi tra:

- **Pensilina di fermata autobus:** è la struttura coperta per l'attesa di mezzi di trasporto pubblici, fissata al suolo e predisposta per l'affissione di messaggi pubblicitari o propagandistici.
- **Palina di fermata autobus:** è una struttura bifacciale su palo, dove su un lato vengono segnalate le fermate dei mezzi di trasporto pubblici.

Le paline ammesse sono quelle del tipo già installato dalla GTT.

Il pannello posteriore delle paline può contenere messaggi pubblicitari supportati da: pannelli rigidi, manifesti, pellicole, purché contenuti all'interno della superficie metallica delimitata.

Non possono essere luminose, né per luce propria né per luce indiretta.

Il messaggio pubblicitario dovrà essere preventivamente autorizzato dalla società di gestione dei trasporti locali.

- **Orologio o termometro:** è una struttura su palo finalizzata alla diffusione di informazioni. Sulla struttura dell'impianto può essere inserito un pannello mono o bifacciale per la diffusione di messaggi pubblicitari.
- **Transenna parapedonale:** è una struttura finalizzata alla delimitazione ed alla protezione dei marciapiedi e degli spazi ad uso pedonale. L'impianto è ancorato al suolo e può essere composto da uno o da più elementi integrati da appositi spazi, mono o bifacciali, riservati alla diffusione di messaggi pubblicitari.
Non saranno autorizzate installazioni pubblicitarie sulle transenne parapedonali ubicate nei pressi delle intersezioni stradali, al fine di garantire una maggior sicurezza per gli utenti. Se attualmente installati messaggi pubblicitari sulle transenne parapedonali, essi dovranno essere rimossi ad autorizzazione scaduta;
- **Contenitori per la raccolta dei rifiuti:** elementi fondamentali per garantire ordine e pulizia sul territorio comunale, qualificabili come elementi di arredo urbano e, in alcuni casi, utilizzati a scopo pubblicitario.

Gli impianti pubblicitari di servizio possono essere utilizzati per l'affissione di messaggi pubblicitari commerciali dimensionati a seconda della tipologia dell'impianto.

Gli impianti di servizio non possono essere luminosi o illuminati.

Le prescrizioni definite al presente articolo sono riferite alle zone 2 e 3 di cui all'art. 8.

5.7. IMPIANTI PUBBLICITARI A CARATTERE TEMPORANEO

5.7.1. STRISCIONE

Elemento bidimensionale utilizzato in via temporanea, privo di rigidità, mancante di superficie di appoggio o comunque ad essa non aderente e posizionato trasversalmente rispetto alla strada, ad un'altezza tale da non ostacolare la normale fruizione della rete viaria. Sono realizzati in tessuto di cotone rinforzato o di altri materiali plastici con analoghe caratteristiche sia strutturali che estetiche.

Gli striscioni non possono avere altezza superiore a m 1 ed il bordo inferiore deve risultare sempre superiore a m 5,10 rispetto la carreggiata stradale sopra la quale viene fissato. Gli striscioni sono ammessi per comunicazioni istituzionali, per promuovere manifestazioni culturali, sportive e sociali in genere, mostre e spettacoli.

Per il fissaggio di tali mezzi pubblicitari è consentito utilizzare sostegni, funi, ammaraggi.

Il soggetto richiedente l'autorizzazione deve munirsi di apposito nulla osta all'installazione da parte dei proprietari degli immobili sui quali devono essere apposti.

5.7.2. LOCANDINA

Elemento bidimensionale solitamente realizzato con materiale cartaceo, privo di rigidità, di forma rettangolare o quadrata, di piccole dimensioni ed apposto solitamente sulle vetrine dei negozi. Il messaggio pubblicitario deve far riferimento a manifestazioni o iniziative occasionali e limitate nel tempo (spettacoli, mostre, inaugurazioni, campagne promozionali, iniziative politiche, sindacali, culturali, sportive, religiose, ecc.)

L'esposizione è ammessa per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli, oltre che per il lancio di iniziative commerciali ed è limitata al periodo di svolgimento della manifestazione, dello spettacolo o dell'iniziativa cui si riferisce, oltre che alla settimana precedente ed alle ventiquattro ore successive allo stesso. come definito dal Codice della Strada

5.7.3. STENDARDO

Elemento a forma solitamente rettangolare o quadrata. Si riferiscono a manifestazioni ed iniziative occasionali e limitate nel tempo (spettacoli, mostre, inaugurazioni, iniziative sindacali, culturali, sportive, religiose, ecc.).

5.7.4. MANIFESTI e VOLANTINI

Sono elementi bidimensionali, solitamente realizzati in materiale cartaceo, privi di rigidità e finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. Possono essere messi in opera tramite incollatura e per sovrapposizione su un idoneo impianto destinato alle affissioni, o direttamente su superficie muraria qualora siano state destinate superfici apposite da parte dell'Autorità comunale.

I manifesti affissi direttamente dagli interessati non devono richiedere autorizzazione agli uffici comunali, ma devono provvedere al pagamento dell'imposta per la pubblicità all'Ente competente e riportare comunque il timbro del concessionario. Possono essere affissi all'interno delle vetrine dei negozi, previo accordo con i proprietari.

È vietato affiggere volantini pubblicitari, manifesti e simili all'esterno dei fabbricati, ad eccezione degli spazi appositamente destinati a tale scopo.

È vietata la distribuzione di volantini e simili mediante apposizione su veicoli in sosta. La sola modalità per la distribuzione dei volantini è quella a mano dei passanti.

È vietato affiggere volantini e simili sui pali della pubblica illuminazione, sulle transenne parapetonali, su recinzioni, alberi, segnaletica stradale, pubblicitaria ed in generale su qualsiasi altro supporto posto su area pubblica o privata.

5.8. IMPIANTO DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA – TENDA, BACHECA, VETRINETTA

Qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile secondo definizioni precedenti, né come insegna di esercizio, né come preinsegna, né come cartello, né come striscione, locandina o stendardo, né come segno orizzontale reclamistico, né come impianto pubblicitario di servizio.

Si tratta di una categoria di manufatti che va a completare il quadro complessivo dell'arredo urbano. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo, le tende, le bacheche e le vetrinette, i teli per ponteggi di cantiere e gli impianti a messaggio variabile.

All'interno del Centro Storico l'installazione di suddetti impianti deve rispettare le prescrizioni definite dal Piano del Colore e dell'arredo Urbano.

5.8.1. TENDA

Manufatto mobile o semimobile, in tessuto o in materiali assimilabili, posto esternamente a protezione di vetrine o ingressi di esercizi commerciali, dotati o meno di scritte indicanti l'attività. L'inserimento di scritte o logotipi è ammesso solo sulla mantovana, non sulla tesa, e possono riferirsi esclusivamente all'attività esercitata. Nelle zone prive di marciapiede, di percorsi pedonali protetti o di adeguato spazio fuori dalla carreggiata stradale, è vietata la collocazione di tende. Inoltre, come previsto dal vigente Regolamento Edilizio art. 107, le sporgenze massime ammesse sono di m 2 di larghezza per tende parasole, che non possono comunque superare l'ampiezza del marciapiede, e devono avere il bordo inferiore ad un'altezza minima di m 2,20 dal piano medio del marciapiede medesimo o dal suolo. Le tende esterne potranno essere applicate solo al piano terreno a servizio delle vetrine e non dovranno nascondere gli elementi architettonici di facciata. La collocazione di tende parasole aggettanti su aree pubbliche può essere vietata dagli uffici comunali competenti per motivi di inserimento ambientale e decoro urbano.

5.8.2. BACHECA E VETRINETTA

Manufatti realizzati in metallo o in legno con ante apribili o a giorno, utilizzati per l'esposizione di quotidiani, periodici, altri mezzi di stampa o alla diffusione di informazioni o di propaganda dell'attività di enti pubblici, partiti politici e associazioni varie, per pubblici spettacoli, nonché all'esposizione attinente l'attività commerciale esercitata (menù, tariffe e prezzi, merci, comunicazioni varie). Possono essere collocate sul fronte di un fabbricato e/o nelle parti interne dei porticati, o su struttura propria (palo) nel caso non sia possibile fissarle a struttura muraria (ad esempio nel caso delle aree di pertinenza di edifici religiosi o di particolare interesse architettonico).

È possibile realizzare numero una bacheca sul filo esterno del fabbricato, di dimensioni massime pari a cm 70 x 100. È possibile realizzare bacheche su suolo privato, prospettanti la pubblica via purché esse abbiano dimensioni massime pari a cm 120 x 150. Qualsiasi vetrinetta o bacheca, con o senza messaggi pubblicitari, può sporgere di massimo 20 cm sotto i portici e le gallerie pedonali e massimo 10 cm dal filo del muro degli edifici posti sulle strade munite di marciapiede.

Non possono essere illuminate o luminose e non possono essere utilizzate come spazio portainsegna. Gli esercizi di ristorazione possono esporre la lista delle vivande e dei relativi prezzi, in posizione ben visibile. Le stesse potranno essere inserite in idonee strutture, anche illuminate, in un numero non superiore ad una per ogni esercizio commerciale.

Le vetrinette porta-menù dovranno avere dimensioni massime di cm 35 x 50, in legno, vetro o leghe metalliche naturali o verniciate e dovranno trovare spazio all'interno del maschio murario dell'edificio o in adiacenza alle vetrine dell'esercizio commerciale. L'esposizione di merci sul suolo pubblico potrà avvenire per mezzo di apposite strutture mobili, in materiale ligneo, o ferro dolce e dovranno avere altezza massima di cm 120.

Non sono ammesse nuove vetrinette/bacheche espositive sotto i portici di via Ivrea ed a ridosso della pilastrature.

5.8.3. TELO/PONTEGGI DI CANTIERE

Manufatto mobile posto in aderenza alla copertura dei ponteggi di cantiere, riportante messaggi pubblicitari o riproduzioni della facciata retrostante.

È consentito il posizionamento di mezzi pubblicitari per i cantieri edili presenti sul territorio comunale ed a servizio dei cantieri stessi. Le dimensioni massime non potranno superare i 24mq, sorretti da almeno due pali progettati da garantire la stabilità adeguata. La collocazione puntuale dovrà rispettare le prescrizioni del Codice della Strada.

La durata dell'esposizione del mezzo pubblicitario è limitata alla validità del relativo Permesso di Costruire.

5.8.4. IMPIANTO A MESSAGGIO VARIABILE

Impianto mono o bifacciale, caratterizzato dalla variabilità del messaggio o delle immagini trasmesse. Tale impianto ha la finalità di pubblicizzare i prodotti dell'attività cui si riferisce. Può essere illuminato per luce propria o per luce indiretta.

Non sono consentiti all'interno del Centro Storico.

5.8.5. CARTELLI DI LOCAZIONE E VENDITA

Sono gli avvisi di locazione o vendita di immobili, di dimensioni massime pari a cm 35 x 35, da apporre all'esterno degli edifici o degli immobili, oppure all'interno degli edifici visibili anche dall'esterno. Tali avvisi possono recare marchi o denominazioni di impresa.

Il cartello dovrà essere esclusivamente sull'immobile oggetto della vendita o della locazione, dovrà essere posizionato un solo cartello per ogni immobile oggetto di vendita o di locazione.

Non necessita di autorizzazione comunale.

Eventuali altri mezzi pubblicitari (posti sulle ringhiere dei balconi o delle recinzioni) necessitano di autorizzazione comunale, dovranno avere dimensioni massime di mq. 2 per immobili residenziali e mq. 20 per immobili diversi dal residenziale e possono essere installati per un periodo non superiore a 365 giorni eventualmente rinnovabili.

5.8.6. SCHERMI A LED

Sono schermi che consentono di visualizzare immagini fisse o in movimento, messaggi testuali su più righe di scrittura, immagini ed animazioni grafiche recanti messaggi dinamici a carattere istituzionale e di pubblico interesse.

Il palinsesto dei messaggi potrà prevedere informazioni di tipo turistico e di promozione di manifestazioni e eventi locali, oppure informazioni a carattere istituzionale come la trasmissione in diretta del consiglio comunale o ancora notizie nazionali e locali di rassegna stampa.

Poiché collocati all'esterno dovranno possedere caratteristiche di durevolezza e sicurezza rispetto alla resistenza agli agenti atmosferici, atti vandalici e opportune protezioni dei collegamenti elettrici.

Le postazioni saranno via via concordate con la pubblica amministrazione e soggetti a convenzione.

5.9. ALTRI IMPIANTI

Insegne non rientranti nelle precedenti casistiche e nei casi di rilevante impatto che saranno di volta in volta valutate dall'Amministrazione comunale.

5.9.1. TOTEM

Si dividono in due tipologie; quelli temporanei e quelli permanenti.

Quelli temporanei sono elementi di arredo urbano tridimensionale di forma cilindrica, di prisma o ellittica predisposto per l'affissione di manifesti 70 x 100 cm e/o per messaggi dinamici purchè non di natura commerciale, costituito da un adeguato piedistallo di sostegno ed un corpo a colonna.

Devono essere vincolati al suolo da apposita struttura di sostegno.

Necessitano di apposita certificazione sulla stabilità e sulla sicurezza.

I totem per pubblicità relative ad eventi culturali, manifestazioni ed eventi legati al territorio, non esclusivo della città, non possono essere luminosi o illuminati. Tali mezzi pubblicitari possono essere collocati solo nelle zone individuate dal Piano e rientrano nella tipologia di impianti pubblicitari a carattere temporaneo. Le dimensioni e le tipologie sono valutate di volta in volta dagli uffici comunali competenti, in ogni caso l'altezza complessiva, comprensiva del basamento di sostegno, non deve superare cm 250.

Le aree individuate per l'installazione di questa tipologia di totem pubblicitari sono limitate alle seguenti isole pedonali nei tratti:

- C.so Indipendenza fronte Supermercato Pam;
- da C.so Indipendenza, angolo C.so Italia, a C.so Torino, angolo Viale Berrone;
- area pedonale di pertinenza dell'Urban Center Il Gigante.

La struttura del totem potrà essere rimossa a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione laddove sia di ostacolo allo svolgimento di eventi o manifestazioni o altre attività legate ad operazioni di manutenzione dello spazio pubblico.

L'Amministrazione può nel tempo decidere di aumentare o ridurre il numero e l'ampiezza di tali aree con apposito atto di Giunta.

Per l'installazione dei totem l'istanza dovrà essere presentata 30 giorni prima della data dell'evento definendone la durata e successiva rimozione.

Quelli permanenti sono ammessi per pubblicità commerciali, anche con funzione di insegna di esercizio, con altezza massima non superiore ai m 3 ed eventualmente integrati da illuminazione diretta o indiretta. Il ricorso a questa tipologia di impianto è consentita solo in caso di gallerie commerciali o aree commerciali dove risiedono una pluralità di esercizi purché esterni al perimetro definito dall'art. 24 della L.R. 56/77.

5.9.2. ESPOSITORE PORTA TARGHE

Si definisce espositore porta targhe un impianto delle dimensioni di cm 140 x 320h o 70 x 320h nel quale possono essere collocate targhe individuali delle dimensioni di cm. 60 x 20h indicanti le attività commerciali presenti all'interno di aree commerciali (piazze) intercluse o poco visibili, rispetto alla viabilità principale.

Può essere collocato da ditte pubblicitarie, previa autorizzazione comunale, in posizione che non pregiudichino i diritti dei terzi.

5.9.3. SUPPORTI PER LOCANDINE PUBBLICITARIE GIORNALI

I supporti per locandine pubblicitarie per la vendita giornali dovranno avere le seguenti caratteristiche :

- massimo n. 2 impianti (compatibilmente con lo spazio idoneo all'esposizione)
- materiale : alluminio anodizzato di colore compatibile con il piano del colore
- dimensioni : larghezza max cm 120 e altezza max cm. 140
- devono essere muniti di mollette in alluminio anodizzato
- la struttura deve essere rimovibile ed esposta, quindi, solo durante le ore di apertura del locale commerciale
- non necessitano di autorizzazione comunale

5.10. PUBBLICITA' SONORA E FONICA

La pubblicità sonora e fonica è consentita, ai sensi dell'art.23 comma 8 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 285/92, agli utenti autorizzati e nelle forme stabilite dal regolamento. Per svolgere tale attività pubblicitaria è necessario provvedere al pagamento dell'imposta per la pubblicità all'Ente competente.

La pubblicità eseguita con qualsiasi mezzo acustico, fisso o mobile, in modo da essere percepibile dalle vie o da altro luogo pubblico, è vietata dalle ore 13,00 alle 16,00 e dalle ore 21,00 alle ore 9,00.

È parimenti vietata la pubblicità con mezzi acustici, in prossimità di case di cura e di riposo ed in prossimità di scuole e di edifici di culto durante le ore di lezione o di cerimonie.

Possono essere concesse particolari deroghe in caso di svolgimento di manifestazioni di carattere sportivo, culturale, sociale, religioso e simili.

L'intensità della voce e dei suoni emessi dal mezzo diffusivo non dovrà superare i limiti massimi di esposizione al rumore fissati dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti.

Per la pubblicità elettorale si applicano le disposizioni dell'art.7 della Legge 24 aprile 1975, n.130. La pubblicità elettorale è autorizzata dal Comune, nel caso si svolga sul territorio di più comuni l'autorizzazione deve essere rilasciata dalla Città Metropolitana in cui ricadono gli stessi comuni.

In ogni caso la pubblicità sonora è autorizzata:

- Fuori dai Centri Abitati, dall'Ente proprietario della strada;
- Entro i Centri Abitati, dal Comune.

5.11 TABELLONI TOPOGRAFICI

I tabelloni topografici, recanti planimetrie informative della Città, sono manufatti aventi quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale.

Tali impianti, in analogia agli elementi di arredo urbano esistenti, avranno struttura metallica e potranno prevedere anche un messaggio pubblicitario. Le caratteristiche tecniche, le dimensioni e la dislocazione sul territorio di tali tabelloni verrà stabilita di volta in volta attraverso apposita convenzione da stipularsi tra l'Amministrazione Comunale ed il concessionario che verrà individuato tramite apposita gara.

Il messaggio pubblicitario dovrà essere comunicato all'ufficio gestore della pubblicità ai fini della affissione e della tassazione.

Soluzioni Innovative di insegne

Insegne con soluzioni innovative anche per dimensioni adeguatamente documentate e motivate potranno essere autorizzate previa valutazione dell'Ufficio Tecnico con l'Amministrazione comunale.

ART. 6 - TABELLE TIPOLOGIE E POSIZIONAMENTO IMPIANTI PUBBLICITARI

LEGENDA

A	Tipo di impianto autorizzabile
NA	Tipo di impianto non autorizzabile
=	Impianto da installarsi in modo parallelo al senso di marcia
⊥	Impianto da installarsi in modo ortogonale al senso di marcia
Centro storico e Centro storico minore	Si fa riferimento alla delimitazione definita dal piano regolatore
Centro abitato	Si fa riferimento alla delimitazione di cui all'art. 4 del codice della strada

INSEGNE DI ESERCIZIO	Zonizzazione del territorio comunale			
	Centro Storico		Centro Abitato	
	=	⊥	=	⊥
Tipologia impianto:				
Insegna frontale a muro	A	NA	A	A
Pannello a muro	A	-	A	-
Targa	A	-	A	-
Vetrofania	A	-	A	-
Insegna dipinta a muro	A	-	A	-
Insegna luminosa	NA	NA	A	NA

INSEGNE A BANDIERA	Zonizzazione del territorio comunale			
	Centro Storico		Centro Abitato	
	=	⊥	=	⊥
Tipologia impianto:				
Insegna a bandiera	-	NA*	-	A

INSEGNE SU PALO	Zonizzazione del territorio comunale			
	Centro Storico		Centro Abitato	
	=	⊥	=	⊥
Tipologia impianto:				
Insegna su palo	NA	NA	A	A

PREINSEGNE	Zonizzazione del territorio comunale			
	Centro Storico		Centro Abitato	
	=	⊥	=	⊥
Tipologia impianto:				
Preinsegna	A	A	A	A

CARTELLI	Zonizzazione del territorio comunale			
Tipologia impianto:	Centro Storico		Centro Abitato	
	=	⊥	=	⊥
Cartello pubblicitario	NA	NA	A	A

IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO	Zonizzazione del territorio comunale			
Tipologia impianto:	Centro Storico		Centro Abitato	
	=	⊥	=	⊥
Pensilina di fermata autobus	A	NA	A	A
Palina di fermata autobus	-	A	-	A
Orologio o termometro	-	A	-	A
Transenna parapetonale	NA	-	A	-
Contentori raccolta rifiuti	NA	NA	A	A
Totem	A	A	A	A

PUBBLICITA' TEMPORANEA	Zonizzazione del territorio comunale			
Tipologia impianto:	Centro Storico		Centro Abitato	
	=	⊥	=	⊥
Striscione	-	A	-	A
Locandina	A	-	A	-
Stendardo	A	-	A	-
Manifesti e Volantini	A	A	A	A

IMPIANTI DI PUBBLICITA' E PROPAGANDA	Zonizzazione del territorio comunale			
Tipologia impianto:	Centro Storico		Centro Abitato	
	=	⊥	=	⊥
Tenda	A	-	A	-
Bacheca	A	-	A	-
Vetrinetta	A	-	A	-
Telo per ponteggi di cantiere	A	A	A	A
Impianto a messaggio variabile	NA	NA	A	NA
Cartelli di locazione o vendita	A	-	A	A
SCHERMI A LED	NA	NA	A	=

IMPIANTI ATIPICI	Zonizzazione del territorio comunale			
	Centro Storico		Centro Abitato	
	=	⊥	=	⊥
Tipologia impianto:				
Totem	-	A	-	A
Espositore porta targhe	A	-	A	-
Supporti per locandine pubblicitarie giornali	A	A	A	A
Pubblicità sonora e fonica (con le limitazioni di cui all'art. 5.10)	A	A	A	A

IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI	Zonizzazione del territorio comunale			
	Centro Storico		Centro Abitato	
	=	⊥	=	⊥
Tipologia impianto:				
Impianto per pubbliche affissioni (Istituzionali, Necrologi, Commerciali)	A	NA	A	NA

Nota Bene: Ad eccezione degli impianti per pubblica affissione, impianti atipici, impianto a messaggio variabile, schermo a led, totem, banner, orologi e termometri le tipologie su elencate sono installabili anche fuori dal centro abitato.

- PROGETTI UNITARI PER PARTICOLARI AMBITI TERRITORIALI

Al fine di conseguire un risultato omogeneo in ambiti territoriali particolari ove occorre uniformare le dimensioni, tipologie, sistemazioni specifiche etc... di impianti pubblicitari, tende parasole e arredi urbani, sarà predisposto dai richiedenti un apposito "progetto unitario".

L'approvazione da parte della Giunta Comunale del progetto unitario equivarrà all'autorizzazione di tutto quanto previsto nello stesso.

Il progetto unitario può essere previsto nell'ambito di nuovi insediamenti commerciali o nelle aree di espansione della città che avvengano attraverso strumento urbanistico esecutivo

Nell'ambito dei Progetti Unitari potranno essere proposti impianti di tipologie differenti da quelle previste dal presente Regolamento, purché la scelta sia motivata e condivisa dall'Amministrazione.

Il Progetto Unitario dovrà essere corredato da:

- **Visione generale di inserimento degli impianti pubblicitari proposti (e di arredi e tende parasole, se del caso)**
- **Particolari di dettaglio in scala adeguata**
- **Documentazione fotografica**
- **Analisi del territorio cui esso fa riferimento**
- **Proposte di inserimento dei mezzi pubblicitari sia in termini di caratteristiche degli stessi sia in termini di impatto nei confronti dei singoli siti che si intendono utilizzare.**

CAPO II

CRITERI SPECIFICI PER IL TERRITORIO COMUNALE

ART. 8 - SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

Allo scopo di regolamentare l'applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento vengono identificate tre zone :

Zona 1 : Centro Storico e Centro Storico Minore (Vesignano, Pasquaro, Argentera)

Zona 2 : Centro Abitato

Zona 3 : Fuori Centro Abitato

Zona 4 : Aree sensibili

La Giunta Comunale provvederà, qualora opportuno, ad aggiornare annualmente la zonizzazione sulla base della trasformazione del territorio comunale.

8.1 – Zona 1 – Centro Storico

Nella zona del Centro Storico sono consentite le seguenti tipologie di impianti come descritti nell'articolo 5 :

Insegne di esercizio

Viene richiamato l'art. 16 del Piano del Colore e dell'Arredo Urbano vigente.

Insegne a bandiera

Sono vietate ad eccezione che si trovino direttamente prospicienti a piano terra su gallerie commerciali pedonali ad uso pubblico, per le quali è consentita l'installazione ad un'altezza non inferiore a cm. 220 e dimensioni non superiori a cm 100 x 80h

Preinsegne

Impianti pubblicitari a carattere temporaneo

Impianti di pubblicità e propaganda

Altri impianti

8.2 – Zona 2 e 3 – Centro Abitato e Fuori Centro Abitato

Nella zone del Centro Abitato e fuori dallo Stesso sono consentite le seguenti tipologie di impianti come descritti nell'articolo 5 :

Insegne di esercizio

Insegne a bandiera

Insegne su palo

Preinsegne

Cartelli

Impianti pubblicitari di servizio

Impianti pubblicitari a carattere temporaneo

Impianti di pubblicità e propaganda

Altri impianti

8.3 – Zona 4 - Aree Sensibili

La cartografia individua, all'interno del Centro Abitato, alcune zone ritenute "sensibili" e che necessitano di particolare attenzione al fine di non interferire visivamente col paesaggio urbano.

All'interno delle Zone Sensibili, infatti, ricadono tratti di strade provinciali e comunali di accesso alla città caratterizzate da viste panoramiche e coni ottici di particolar pregio che l'Amministrazione Comunale intende tutelare. Nello specifico si vuole tutelare la visibilità dei versanti canavesani che caratterizzano la panoramicità del territorio rivarolese limitando ed eventualmente rimuovendo o ricollocando alcuni impianti pubblicitari in aree più consone.

All'interno di queste zone non sono previste nuove installazioni di cartelli pubblicitari anche esterni alle fasce identificate in cartografia, e, nel caso le autorizzazioni esistenti in scadenza che verificano interferenza con il paesaggio da preservare, queste non verranno rinnovate e ne verrà richiesta la rimozione a carico della ditta installatrice ed il riordino dell'area interessata.

Le Zone Sensibili individuate sulla cartografia allegata riguardano i tratti delle seguenti strade provinciali:

- SP460 tratto nord del Centro Abitato a partire dall'intersezione della medesima con via delle Scuole (Vesignano) in direzione del Comune di Salassa;
- Viale Don Michele Bosio fino al termine del Centro Abitato in direzione Ozegna;
- Tratto di Via Favria (SP42) a partire dall'intersezione con Via Crosa e Via del Cimitero in direzione Ovest fino al termine del Centro Abitato;
- Tratto di via Oglianico, da via Staffette Partigiane al confine con Oglianico;
- Tratto della SP37 tra la rotatoria con C.so Matteotti e l'intersezione con Via Santa Caterina da Siena.

Per le strade su elencate non ricadenti all'interno del Centro Abitato, che pertanto non sono di competenza comunale, sarà chiesto all'Ente competente di limitare l'installazione di impianti pubblicitari e, se possibile, di far rimuovere i mezzi non utilizzati. Ogni richiesta verrà valutata con l'Ente al fine di raggiungere gli obiettivi di tutela del paesaggio urbano.

CAPO III

PUBBLICHE AFFISSIONI

ART. 9 QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI E DEGLI IMPIANTI PER AFFISSIONI DIRETTE

Attualmente dal rilievo dello stato di fatto degli impianti di pubblica affissione presenti sul territorio comunale risultano affissi **529,29 mq.** distribuiti fra impianti istituzionali, commerciali e necrologi, quindi per il comune di Rivarolo C.se, risulta che per ogni 1000 abitanti sono già presenti circa 42 mq. di superficie dedicata alla pubblica affissione. (fonte: ditta di gestione della pubblica affissione)

La quantità riportata al precedente punto garantisce il minimo previsto dall'art. 18, comma 3, del DLGS 507/93 e s.m.i., pari a 12 mq./1000 abitanti.

Pertanto, il rilievo dello stato dei luoghi risulta così ripartito:

Impianti per messaggi Istituzionali 107,40 mq. pari al 20%

Impianti per necrologi 71,03 mq. pari al 14 %

Impianti per pubblicità commerciale 350,70 mq. pari al 66%

Per un totale di mq. 529,13

Il presente Piano prevede:

- La collocazione di n. 7 impianti murali tipo maxiposter della dimensione massima di metri 3 x 6 (tot. Mq. 126) per la pubblica affissione posti in via Roma/ang. Via Favria (2) ed in Vicolo Convento (1), all'ingresso di via delle Foibe dalla SP 460 (1), In Corso indipendenza alla rotonda del Gigante (2) al fine di tutelare le facciate degli edifici. Oggi, Infatti, l'affissione avviene direttamente sul muro. Una nuova previsione è in piazza Mulinet. I 126 mq. per questa tipologia di impianti risulta in buona parte in atto: l'incremento previsto è di circa 44,80 mq.
- L'incremento (per pubblicità commerciale) di 14 impianti delle dimensioni di 200 cm *140 cm del tipo commerciali pari ad una superficie di 2,8 mq. per ogni impianto monofacciale e di 5,6 mq. per ogni impianto bifacciale, per una superficie in incremento totale pari a circa 61,60 mq., come elencato nella tabella A.
- L'incremento (per pubblicità istituzionale e necrologi) di n. 12 impianti delle dimensioni di 200 cm *140 cm pari ad una superficie di 2,8 mq. per ogni impianto monofacciale e di 5,6 mq. per ogni impianto bifacciale, per una superficie in incremento totale pari a circa 56,00 mq., come elencato nella tabella A. (47,60 mq. per istituzionale e 8,40 mq. per necrologi).
- L'incremento di n. 2 impianti per affissione diretta da posizionare in Fraz. Vesignano e Fraz. Argentera per un incremento di mq. 1,40.

E' prevista pertanto una superficie globale di spazi pubblicitari per affissioni pubbliche pari a 691,53 mq.

Si precisa che per affissioni pubbliche, per il presente regolamento, si intendono sia le affissioni cartacee sia in altro materiale purchè su impianti di proprietà dell'ente messi a disposizione del gestore della pubblicità.

Considerato che alla data del 31.12.2018 gli abitanti di Rivarolo C.se risultano 12462 la quota corrispondente per spazi pubblicitari per affissioni pubbliche previste col presente regolamento è pari a circa **69 mq ogni 1000 abitanti.**

Le superfici complessive previste sul territorio dal presente piano risultano così ripartite:

Impianti per messaggi istituzionali 155,00 mq. pari al 22%

Impianti per necrologi 79,43 mq. pari al 12 %

Impianti per pubblicità commerciale 457,10 mq. pari al 66%

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 507/1993 è stata stabilita la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del Pubblico Servizio, per l'effettuazione di affissioni dirette nella misura pari al 1% della superficie prevista dal presente Piano; tale superficie totale risulta quindi di 7 mq.

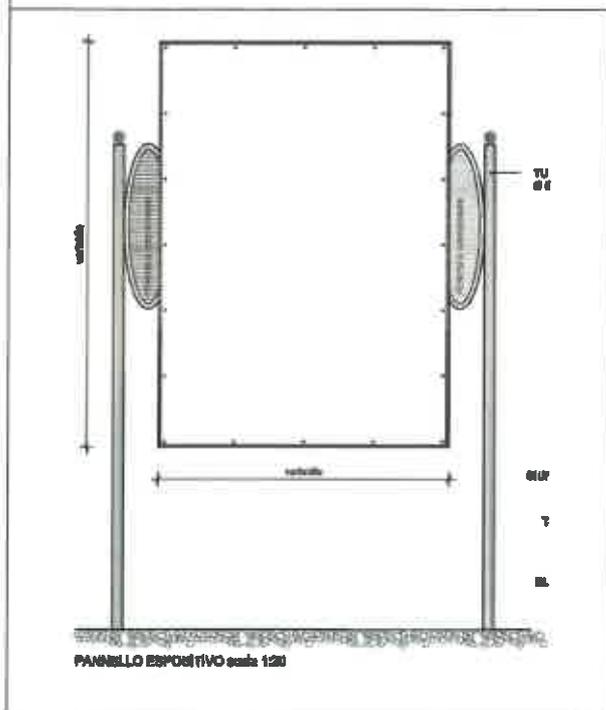
ART. 10 – Caratteristiche tecniche per gli impianti di pubblica affissione

10.1. IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI: ISTITUZIONALI, NECROLOGI e COMMERCIALI

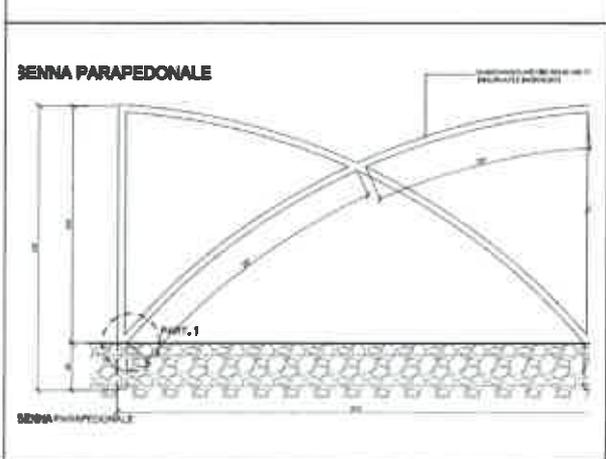
- 1. Gli impianti per pubbliche affissioni sono destinati alla “pubblicità esercitata mediante affissioni”, cioè mediante l'apposizione di manifesti recanti messaggi pubblicitari all'interno di spazi istituzionali su appositi supporti stabilmente collocati a terra o ai muri.**
- 2. Gli impianti sono costituiti da tabelle monofacciali o bifacciali, di dimensioni multiple del modulo base, delimitate perimetralmente da cornici e supportate da strutture metalliche su pali. I manifesti, finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione, sono posizionati, in via provvisoria, sugli appositi impianti per affissione per un periodo definito dalle norme comunali. Tali manifesti non luminosi, né per luce propria né per luce indiretta, hanno una dimensione modulare. Le dimensioni del modulo base sono cm. 70x100 da cui conseguono i formati minori (cm. 70x50) e maggiori, multipli di una delle due dimensioni (cm. 140x100, 140x200) fino ai formati giganti (cm. 300x600). Non sono ammessi messaggi a contenuto ritenuto lesivo, offensivo o denigratorio oppure che inducano ad azioni in contrasto al codice della strada. Per l'affissione dei manifesti è necessario rivolgersi al gestore della pubblicità che provvederà ai fini della tassazione ed alla apposizione degli stessi.**
- 3. Gli impianti per le pubbliche affissioni sono di proprietà del Comune, collocati su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione. Tali impianti sono di tipo permanente e possono avere struttura propria (pali) o possono essere fissati direttamente alla parete di un fabbricato. In ogni caso il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di cartelli sulle pareti dei fabbricati resta subordinato al preventivo parere degli uffici comunali competenti.**
- 4. Ogni impianto destinato alle affissioni pubbliche potrà essere utilizzato solo per l'affissione di messaggi pubblicitari per il quale è stato installato. Tali impianti presentano una targhetta identificativa recante la tipologia dei messaggi cui sono destinati e dovranno essere utilizzati preferibilmente solo a tale scopo.**
- 5. Per i parametri dimensionali e tipologici si veda l'Elaborato 19 “Modelli di arredo urbano” del Piano del Colore e dell'Arredo Urbano.**
- 6. Tutte le nuove installazioni, previste dal presente regolamento dovranno essere conformi a quelli già presenti sul territorio e comunque ai modelli previsti.**
- 7. Nel caso in cui i nuovi impianti interessino aree verdi piantumate, occorrerà porre particolare attenzione alla loro installazione in modo tale da non danneggiare le piantumazioni stesse e non ostacolare le operazioni periodiche di manutenzioni delle aree. Particolare attenzione dovrà essere posta anche all'interferenza con eventuali impianti d'irrigazione esistenti.**

Di seguito sono riportati gli stralci delle schede tecniche relative agli impianti permanenti per affissioni pubbliche, commerciali e direzionali, in quanto elementi di dimensioni “standard” sull'intero territorio comunale. Le caratteristiche dimensionali e compositive specifiche sono definite dal Piano del Colore e dell'Arredo Urbano.

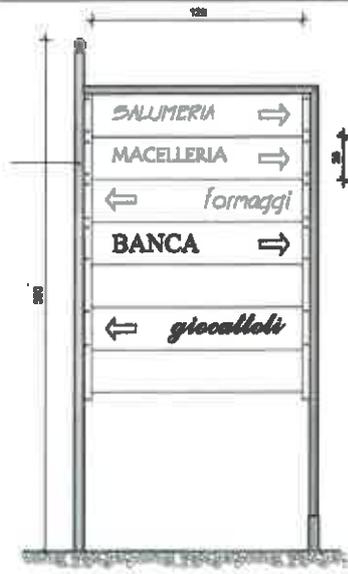
Pannelli Espositivi – Tipo 1



Transenne Parapedonali - tipo 3

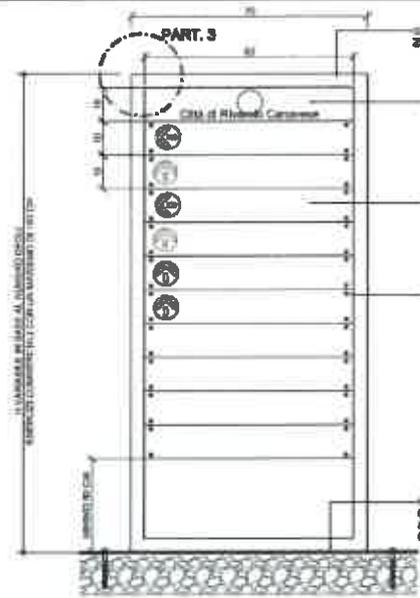


**Pannello di indicazioni direzionali – Tipo 1
Preinsegne**

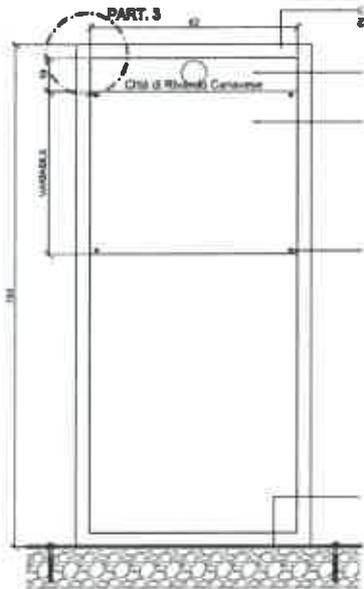


PANNELLO CON INDICAZIONI DIREZIONALI codice 120

**Pannello di indicazioni direzionali – Tipo 2
Preinsegne**



**Pannello di indicazioni direzionali – Tipo 3
Preinsegne**



10.2. IMPIANTI ISTITUZIONALI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI (BANNER)

Gli *"impianti istituzionali per eventi e manifestazioni"* sono costituiti da una cornice metallica supportata da due elementi verticali a palo. Lungo il perimetro interno della cornice sono presenti, ad intervalli regolari, delle asole metalliche atte alla legatura con corde di banner occhiellati.

Il banner è l'elemento bidimensionale occhiellato realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, che viene ancorato alla struttura tramite legatura con corda. Le dimensioni del banner sono quelle riportate nelle tavole in allegato alla presente (dimensioni del telo 140 * 200).

Il banner è esposto in via provvisoria per un periodo temporale che decorre 7 giorni prima dell'evento fino a 24 ore dopo la conclusione dell'evento; potranno, in via eccezionale e legato alla tipologia dell'evento (per esempio evento a scadenza periodica prolungato nel tempo), essere concordate altre tempistiche.

L'amministrazione si riserva, in particolari periodi dell'anno, per particolari eventi o in caso di sovraffollamento, di limitare il periodo dell'esposizione a seconda del numero di richieste pervenute.

Questo tipo di impianto ha finalità pubblica pertanto è utilizzato per promuovere iniziative e manifestazioni a carattere locale, provinciale o regionale su iniziativa esclusiva delle Pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi messaggi a carattere commerciale.

Per l'affissione dei banner è necessario rivolgersi al gestore della pubblicità che provvederà ai fini della tassazione ed alla apposizione degli stessi.

10.3 TRANSENNE PARAPEDONALI CONTENENTI MESSAGGI PUBBLICITARI

Le transenne parapetonali sono manufatti in alcuni casi portanti supporto per messaggio pubblicitario. Nel caso di transenne esistenti prive di supporto, questo potrà essere aggiunto fatti salvi i casi di esclusione dei successivi paragrafi.

Le eventuali nuove posizioni delle transenne con messaggio pubblicitario dovranno essere individuate di volta in volta dall'Amministrazione nel rispetto dei principi generali del Codice della Strada e relativi regolamenti vigenti.

I pannelli pubblicitari sulle transenne parapetonali sono vietati nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico nonché nel Centro Storico.

Le installazioni dei supporti pubblicitari sono autorizzati dal Corpo di Polizia Municipale ai sensi del Codice della strada sentito l'Ufficio Edilizia Privata per la verifica dei vincoli paesaggistici e del perimetro del centro storico.

Il messaggio pubblicitario dovrà essere comunicato all'ufficio gestore della pubblicità ai fini della affissione e della tassazione.

10.4 TARGA DIREZIONALE AD INDICAZIONE DELL'ATTIVITA'

Nel centro storico possono essere installati impianti di arredo urbano commerciale contenenti pannelli direzionali per individuare attività private commerciali, professionali o di servizio ecc, La targa direzionale da apporre sull'impianto dovrà essere preventivamente comunicata alla Società concessionaria del Servizio della pubblicità del Comune che provvederà alla sua realizzazione ed installazione

10.5 TABELLONI TOPOGRAFICI

I tabelloni topografici, recanti planimetrie informative della Città, sono manufatti aventi quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale.

Tali impianti, in analogia agli elementi di arredo urbano esistenti, potranno prevedere anche un messaggio pubblicitario. Le caratteristiche tecniche, le dimensioni e la dislocazione sul territorio di tali tabelloni verrà stabilita di volta in volta attraverso apposita convenzione da stipularsi tra l'Amministrazione Comunale ed il concessionario che verrà individuato tramite apposita gara.

Il messaggio pubblicitario dovrà essere comunicato all'ufficio gestore della pubblicità ai fini della affissione e della tassazione.

CAPO IV – NORME PROCEDURALI E TRANSITORIE

ART.11 – Adeguamento al Regolamento

1. Le norme del presente Regolamento si applicano a tutti i mezzi pubblicitari ed alle insegne di esercizio.
2. Le concessioni relative all'installazione di mezzi pubblicitari ubicati su aree appartenenti al demanio, al patrimonio comunale o su aree a queste ultime assimilabili, in atto alla data di entrata in vigore delle presenti norme, mantengono la propria validità sino alla scadenza del provvedimento autorizzatorio.
3. **I mezzi pubblicitari esistenti in contrasto col presente Regolamento, non potranno ottenere il rinnovo dell'autorizzazione e dovranno essere rimossi.**
4. L'adeguamento per le insegne di esercizio deve avvenire in seguito all'eventuale sostituzione o all'esecuzione di modifiche che comportino il rilascio di una nuova autorizzazione.
5. Nel caso di preesistenze con dimensioni o formati non rispondenti alle attuali indicazioni, le insegne di esercizio possono essere conservate solo se di pregio storico-culturale, preservando quelle realizzate antecedenti il 1950 che possano rappresentare l'iconografia di un periodo storico.
6. Le Convenzioni in essere, in contrasto con il presente regolamento, non saranno rinnovate

ART.12 – Autorizzazione

1. Chiunque intenda installare, anche temporaneamente, mezzi pubblicitari o intraprendere altre iniziative pubblicitarie, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione a fronte di domanda.
2. Le autorizzazioni si distinguono in permanenti e temporanee. Sono permanenti le forme di pubblicità effettuate a mezzo di impianti o manufatti di carattere stabile, autorizzate con atti a valenza pluriennale. Sono temporanee le forme di pubblicità autorizzate con atti aventi durata non superiore ad un anno solare.
3. In assenza di autorizzazione o se l'installazione del mezzo pubblicitario o l'attuazione dell'iniziativa risulta difforme rispetto a quanto autorizzato, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 23 del presente Regolamento.
4. L'autorizzazione si concretizza nel rilascio di apposito atto, il cui possesso è necessario per poter effettuare la pubblicità richiesta. Su richiesta degli addetti alla vigilanza l'autorizzazione deve essere esibita dal titolare o, se la pubblicità è effettuata in forma itinerante, da chi la effettua.
5. L'installazione di mezzi pubblicitari deve essere effettuata nel rispetto di quanto stabilito dal presente Regolamento degli impianti pubblicitari.
6. Se il mezzo pubblicitario proposto modifica la scansione dei serramenti o dei partiti architettonici, occorre preliminarmente acquisire la prescritta autorizzazione edilizia, che dovrà essere allegata alla domanda.
7. Qualora la pubblicità comporti l'occupazione di spazi ed aree di proprietà comunale o dati in godimento ovvero in uso al Comune, l'autorizzazione del mezzo pubblicitario costituisce concessione all'uso dell'area pubblica.

ART.13 – Forme pubblicitarie che non necessitano di autorizzazione

Non necessitano di autorizzazione :

1. la pubblicità comunque realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisce all'attività negli stessi esercitata e non è visibile dall'esterno;
2. gli avvisi al pubblico collocati in aree visibili dalla pubblica via, riguardanti la localizzazione o l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità , purché non superino la superficie di mezzo metro quadrato;
3. gli avvisi al pubblico riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, come da art. 5.8.5;
4. i manifesti e le locandine collocate sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferiscano alle rappresentazioni in programmazione;
5. la pubblicità, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita;
6. la pubblicità esposta presso le stazioni e le fermate dei servizi di trasporto e parcheggio pubblico o nelle pensiline se inerente l'attività esercitata dall'impresa di trasporto;
7. l'indicazione del marchio, della ragione sociale, dell'indirizzo e recapito telefonico dell'impresa sui veicoli di proprietà dell'impresa stessa purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato;
8. la distribuzione di volantini e le altre forme di propaganda ambientale non relative ad attività commerciali;
9. i mezzi pubblicitari collocati all'interno di androni e cortili chiusi, purché non visibili dall'esterno;
10. vetrine esposizioni;
11. le locandine, non relative ad attività commerciali, artigianali, industriali e professionali e prive di qualsiasi forma di lucro.

ART.14 – Domanda di autorizzazione

1. Prima di effettuare qualsiasi pubblicità gli interessati devono presentare domanda, redatta in bollo, al competente ufficio comunale, su moduli predisposti e forniti dall'ufficio. La domanda deve essere presentata anche nel caso in cui l'impianto pubblicitario è esente dal pagamento dell'imposta, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 15 del presente Regolamento, nonché nel caso in cui sia necessaria la voltura dell'autorizzazione o la modifica del mezzo pubblicitario già autorizzato. Non è considerata modifica la variazione di dicitura o del logo ove il mezzo pubblicitario rimanga inalterato nelle sue dimensioni e tipologie già autorizzate, ma occorre, comunicarlo all'ufficio comunale presentando un'apposita dichiarazione. Qualora la domanda sia relativa ad un messaggio in lingua straniera o dialettale, deve essere corredata dalla traduzione dello stesso in lingua italiana.
2. Per le forme pubblicitarie che comportano la posa in opera di impianti fissi la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a. due fotografie recenti a colori (formato minimo 10 x 15) della posizione richiesta. Per la pubblicità da collocare su edifici, una delle due fotografie deve essere estesa al basamento e tale da consentire l'esatta visione delle zone laterali con le insegne o pubblicità già esistenti. Quando la pubblicità interessa lo spigolo del fabbricato, la fotografia dovrà anche documentare il risvolto del basamento. Le fotografie relative ad insegne di esercizio devono essere riprese con saracinesche alzate.

- b. un disegno esecutivo del mezzo pubblicitario. Il disegno dovrà contenere la precisazione di quote, sezioni, materiali, colori, l'esatta dicitura e carattere grafico proposto, con preciso riferimento agli elementi della facciata interessata dalla pubblicità, in scala grafica opportuna del mezzo pubblicitario e della facciata interessata dell'edificio.

Inoltre:

- per le collocazioni di insegne a bandiera deve essere indicata la natura del marciapiede (rialzato o a raso) e la relativa larghezza;
 - per le collocazioni su sedime pubblico o privato deve essere allegato anche il rilievo quotato, in scala non inferiore a 1:500 della porzione di area interessata con l'indicazione dell'esatta posizione richiesta, riferita ad elementi certi: marciapiedi, recinzioni, alberatura, elementi di arredo, edifici e n. 4 fotografie che riprendano l'area interessata dai quattro lati;
 - nulla-osta del proprietario dell'edificio o dell'area interessata; ovvero in caso di condominio, l'autorizzazione dell'amministratore come espressione della volontà emersa dall'assemblea condominiale;
 - per la collocazione di qualsiasi tipo di tenda, relativa ad attività commerciale o artigianale, dovrà essere allegata alla documentazione un campione del tessuto;
 - per gli impianti di grande formato aventi superficie superiore a mq. 8,5 (insegne a bandiera e poster) e per tutti quelli collocati sui tetti aventi struttura soggetta ad impatto eolico è richiesto progetto asseverato ai sensi della vigente normativa.
 - per l'installazione di qualsiasi impianto pubblicitario luminoso o illuminato sul suolo o su edifici è necessario osservare le disposizioni del DM 37/08 e successive modificazioni e integrazioni.
3. La domanda relativa alla collocazione di pubblicità provvisoria (cartelli, striscioni e simili) su suolo pubblico deve essere corredata del disegno e del rilievo quotato di cui al precedente comma 2 punto b); se la pubblicità provvisoria deve essere collocata su immobili ed aree private, alla domanda va allegata la fotografia dell'immobile e delle sue adiacenze.
4. Per le forme pubblicitarie che dovranno essere installate su aree ed edifici protetti, sottoposti al vincolo della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici, dovrà essere preventivamente acquisito, a cura dell'interessato, il parere scritto favorevole di detto Ente che dovrà essere allegato alla domanda.
5. Nel caso in cui la domanda per la nuova installazione di mezzi pubblicitari o per la loro variazione, non sia corredata dalla documentazione prevista dal presente articolo e l'interessato non provveda alla regolarizzazione nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, scritta, da parte dell'ufficio, la domanda stessa verrà archiviata.
6. L'Ufficio Comunale competente entro i 30 giorni successivi alla presentazione della domanda concede o nega l'autorizzazione. Il diniego deve essere espresso e motivato. Il termine di 30 giorni è prorogato dei tempi necessari per l'acquisizione dei pareri di altri Enti e/o del parere tecnico dei Settori competenti di questa Amministrazione. In tal caso, il termine per concedere o negare l'autorizzazione non dovrà comunque eccedere i 60 giorni decorrenti dalla richiesta. I termini di cui sopra saranno considerati interrotti nel caso in cui l'Ufficio Comunale inviti il richiedente a proporre soluzioni diverse o a produrre ulteriore documentazione ritenuta necessaria. In questi casi i termini saranno sospesi fino alla produzione degli atti richiesti e prorogati dei tempi necessari per l'acquisizione dei pareri di altri Enti.
7. Entro 30 giorni dalla data dell'autorizzazione, per gli impianti pubblicitari per affissioni e cartellonistica, il titolare è tenuto a consegnare, ad integrazione e completamento della pratica, numero 2 fotografie dell'impianto pubblicitario installato. In assenza di detta documentazione, ovvero qualora la stessa facesse rilevare delle difformità tra la

documentazione tecnica presentata con l'istanza e l'effettiva realizzazione e collocazione dell'impianto, l'autorizzazione potrà essere revocata.

8. Alle fattispecie di cui sopra non si applica l'Istituto del silenzio/assenso, atteso che il rilascio dell'autorizzazione comunale comporta valutazioni tecniche e discrezionali.
9. L'autorizzazione è valida dalla data del suo rilascio. Il ritiro dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuto rilascio. Il mancato ritiro nei termini comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 23.

ART. 15 - PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE UFFICI TECNICI.

1. Il rilascio dell'autorizzazione prevista per le forme di pubblicità che comportano la posa in opera di impianti fissi è subordinata al parere favorevole dei Settori Tecnici comunali e del Comando della Polizia Municipale che esaminano le domande nell'ordine cronologico di presentazione e valutano la collocazione dei mezzi pubblicitari nel rispetto delle norme tecniche ambientali dettate dal Regolamento e delle norme di attuazione del Nuovo Codice della Strada.
2. Avverso il parere negativo dei Settori Tecnici e della Polizia Municipale è ammessa la presentazione di controdeduzioni in carta semplice, da presentarsi entro 30 giorni dalla notificazione del parere negativo.
3. Trascorso il termine di 30 giorni dalla notificazione del parere negativo di cui al comma precedente, la pratica sarà archiviata.

ART. 16 - VALIDITA' DELL'AUTORIZZAZIONE - RINNOVO - REVOCA - DECADENZA

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 53 comma 6 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 che stabilisce in 3 anni la validità dell'autorizzazione, tutte le autorizzazioni scadranno il 31 dicembre del terzo anno successivo alla data del rilascio.
2. L'autorizzazione è rinnovabile dietro presentazione di domanda. Per gli impianti pubblicitari tipo insegne d'esercizio e insegne pubblicitarie collocati presso la sede dell'attività o nelle immediate pertinenze, l'autorizzazione si intende tacitamente rinnovata, purché non intervengano variazioni della titolarità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche per le insegne di cui sopra alla scadenza del triennio.
3. La domanda di rinnovo, in bollo, deve essere presentata almeno 30 giorni prima della scadenza e deve essere corredata della seguente documentazione:
 - a) due fotografie a colori (10 x 15) dei mezzi pubblicitari in opera;
 - b) autodichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di conformità del mezzo pubblicitario in opera, a quanto in precedenza autorizzato.
4. L'autorizzazione è revocabile:
 - per collocamento e/o realizzazione dei mezzi pubblicitari in difformità rispetto a quanto autorizzato;
 - per inadempimento degli obblighi derivanti dall'autorizzazione;
 - in qualsiasi momento l'Amministrazione lo ritenga opportuno per il verificarsi di situazioni ritenute ostative, derivando dal permanere dell'impianto pregiudizio a diritti od interessi generali;
5. Per gli impianti pubblicitari collocati presso la sede dell'attività l'autorizzazione decade in caso di chiusura dell'unità locale medesima, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19 del presente regolamento.

ART. 17 - VOLTURE DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Entro 60 giorni dalla data di inizio della nuova attività o di cessione dell'attività / dell'impianto, ovvero dalla trasformazione o fusione della società titolare dell'autorizzazione, deve essere presentata domanda di voltura, redatta in bollo, dal nuovo soggetto titolare. La domanda dovrà contenere la dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, che i mezzi pubblicitari esistenti rispettano le norme dettate dal Regolamento.
2. Non è necessario effettuare la voltura dell'autorizzazione relativa ad una insegna nel caso in cui l'esercizio sia concesso in gerenza o locazione commerciale che comunque non abbia dato luogo a cessione.
3. Per effettuare voltura del mezzo pubblicitario è necessario corredare la domanda con:
 - a) documentazione fotografica alla data della domanda dell'impianto pubblicitario in opera con formato minimo 10 x 15;
 - b) i documenti previsti all'art. 14 comma 2 punto b).
4. L'omessa presentazione della domanda di voltura o l'effettuazione abusiva di variazione del mezzo pubblicitario, comporta la decadenza delle autorizzazioni precedentemente concesse e l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 24, comma 2, del D.Lgs. 507/1993 e s.m.i.. Tutti gli impianti non rimossi saranno considerati abusivi.
5. Non è necessario presentare domanda di voltura, ma una dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, nei casi in cui sia solamente cambiata la denominazione o la ragione sociale, restando invariata la Partita IVA, il Codice Fiscale.

ART. 18 - VARIAZIONE DEL MESSAGGIO PUBBLICITARIO

1. Rimanendo immutata tipologia e struttura, per le sole insegne, è consentita la variazione della dicitura e/o colore sugli impianti pubblicitari già autorizzati purché sia stata preventivamente comunicata all'Ufficio competente allegando documentazione grafica della nuova tipologia di insegna.

ART. 19 - CESSAZIONE, RIMOZIONE E RINUNCIA ALLA PUBBLICITÀ

1. La revoca dell'autorizzazione comporta l'obbligo della restituzione dell'autorizzazione e della rimozione integrale dell'impianto entro il termine stabilito, nonché il ripristino delle condizioni preesistenti a cura e spese del soggetto titolare. Della rimozione integrale dell'impianto e del ripristino delle condizioni preesistenti risponde il proprietario o l'amministratore dello stabile in caso di irreperibilità del titolare dell'autorizzazione o, comunque, del soggetto interessato. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dagli articoli 22 del presente Regolamento.
2. Il titolare dell'autorizzazione è responsabile di tutto quanto attiene alla sicurezza e allo stato di manutenzione e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità civile o penale conseguente alla realizzazione dell'iniziativa.
3. I mezzi pubblicitari, le insegne di esercizio, le targhe, i pannelli, i cartelli in genere e gli impianti per affissioni devono essere sottoposti a periodici accertamenti sullo stato di conservazione a cura dei titolari dell'autorizzazione e dagli stessi mantenuti sempre in perfetto ordine; qualora venga accertato che lo stato di conservazione non sia più rispondente alle esigenze di estetica e/o di statica, l'Amministrazione Comunale potrà richiederne il ripristino fissandone il termine. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Comune procederà alla revoca dell'autorizzazione e alla rimozione coatta addebitando agli interessati le relative spese. Tutte le strutture delle insegne di esercizio alle quali viene tolta unilateralmente efficacia pubblicitaria (copertura dell'insegna) devono essere rimosse entro 30 giorni.

4. La rinuncia all'autorizzazione deve essere presentata entro il 31 gennaio di ogni anno per gli impianti pubblicitari rimossi entro il 31 dicembre dell'anno precedente. In caso contrario l'autorizzazione si intende prorogata e dovrà essere corrisposta l'imposta per l'intero anno.

ART. 20 NORME PER FESTIVITA', CELEBRAZIONI, ATTIVITA' PARTICOLARI

Le norme recate dal Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, all'interno del centro abitato, sospendono la loro efficacia in corrispondenza di:

- festività natalizie
 - festa patronale di San Giacomo e San Michele
 - manifestazioni sportive e culturali di interesse sovracomunale,
- durante le quali sono ammessi impianti di pubblicità e propaganda, installazioni decorative o coreografiche, imbandieramenti ecc. necessarie e funzionali allo svolgimento e alla pubblicizzazione delle manifestazioni, a cura, garanzie e responsabilità dei proponenti fermo restando l'immediato smantellamento a manifestazione conclusa.

Allo stesso modo sono sempre ammesse, in deroga alle disposizioni recate dal Piano, le installazioni recanti Pubblicità istituzionale del Comune o di Enti pubblici, o finalizzate alla pubblicizzazione di avvenimenti o iniziative che rivestano interesse collettivo, anche se recanti messaggi commerciali di sponsorizzazioni.

I mezzi impiegati per la pubblicità e propaganda delle forze politiche presso le rispettive sedi sono ammessi nel rispetto delle norme per le insegne di Esercizio.

Gli impianti riservati alla comunicazione elettorale non sono soggetti ad alcuna norma particolare. In caso di necessità o di forza maggiore gli impianti dovranno essere rimossi a propria cura e spese

CAPO V – NORME FINALI

ART.21 – Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato con provvedimento del Consiglio Comunale n., entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento.
2. Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente Regolamento.
3. Il presente regolamento, successivamente ad un periodo sperimentale di tre anni, può essere sottoposto a revisione per effetto di una maggiore sensibilità ed attenzione nella definizione e tutela del paesaggio urbano, di variazioni demografiche ed abitative rilevanti, di modificazioni sostanziali della viabilità e di ogni altra causa rilevante che, a giudizio dell'Amministrazione comunale, possa determinare una variazione nella dislocazione degli impianti.

ART.22 – Sanzioni

La violazione del presente Regolamento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00.

CAPO VI – ALLEGATI

Tavole di Individuazione dei mezzi pubblicitari sul territorio comunale

Tabella A – Nuove previsioni

Città di Rivarolo Canavese

**REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI
E DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**

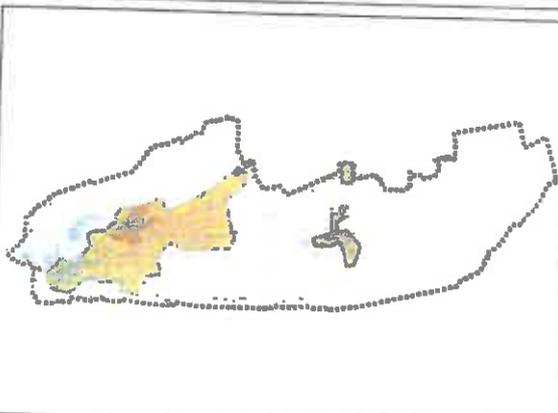
Tabella A – Nuove previsioni

Approvato con Deliberazione del C.C. In data

Data di esecutività

ESTENSORE DELL'ATTO : Settore Urbanistica e Territorio

**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



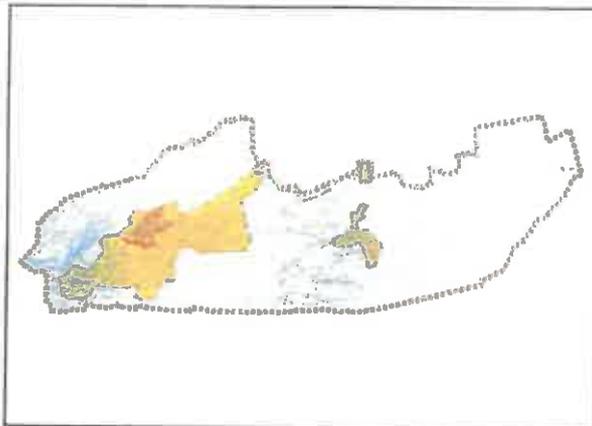
Tav. 1

Zona: Nord

- Legenda**
- Zone Speciali
 - Affissioni neurologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in protezione
 - Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in protezione
 - ★ Impianti Arredo Urbano
 - ✕ Cartelli Incongrui
 - Presegnate
 - Area Tobam
 - Perimetro
 - Canale Storico
 - Centri abitati



**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



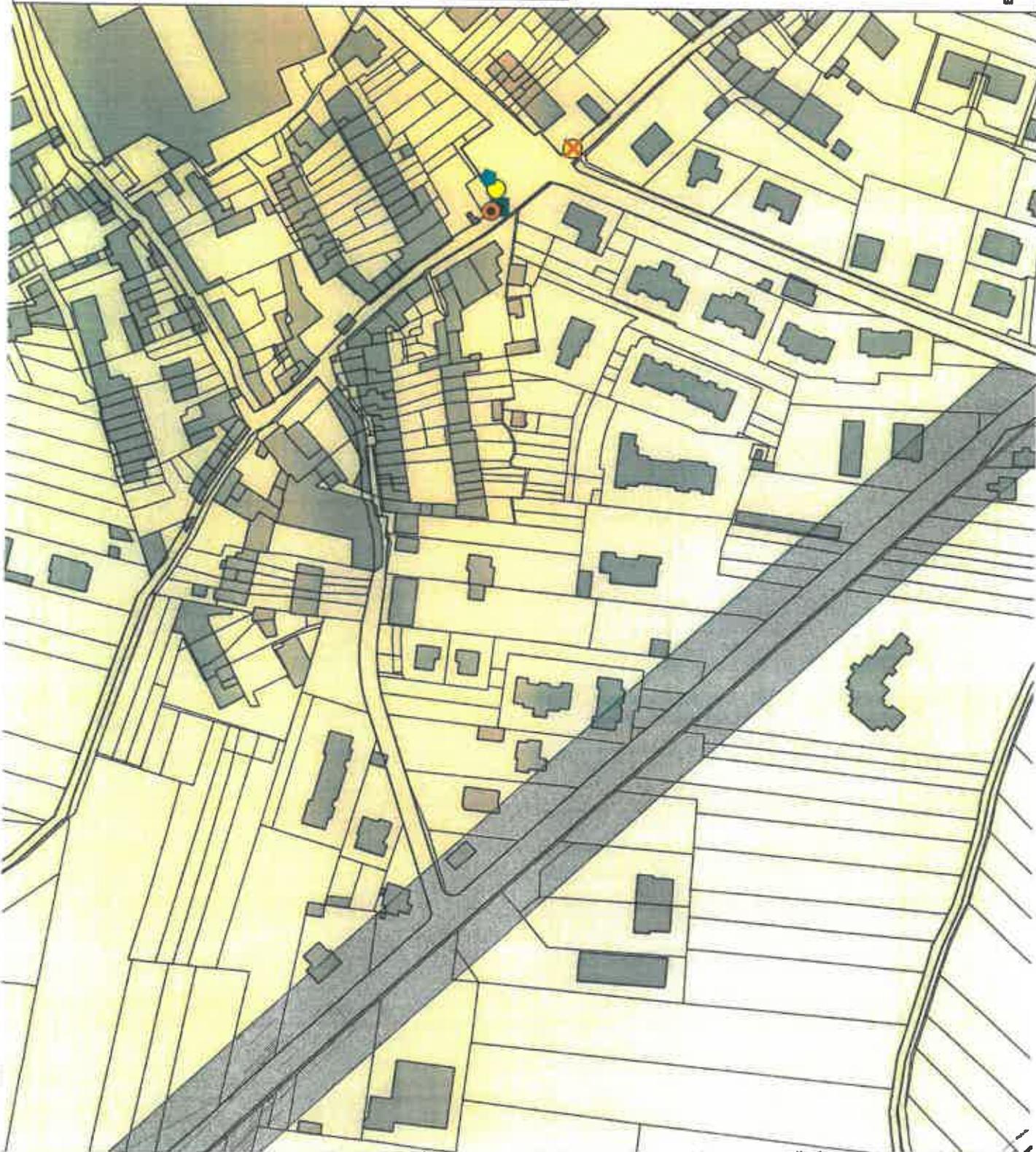
Zona : Vesigriano

Tav. 2

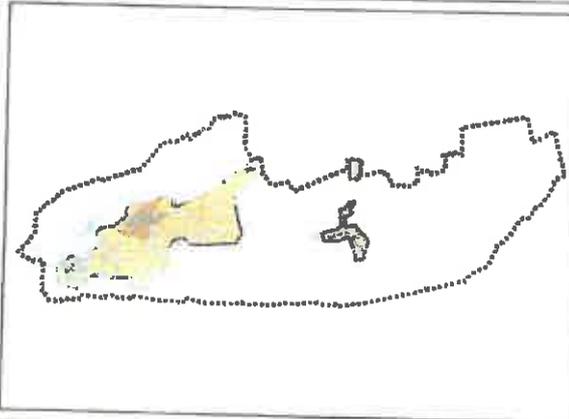
Legenda

- Cartelli Incognitui
- Impianti Arredo Urbano
- Affissione diretta
- Affissioni necrologiche
- Affissioni necrologiche_pr
- Affissioni commerciali
- Affissioni commerciali_pr
- Affissioni istituzionali
- Affissioni istituzionali_pre
- Cartelli pubblicitari
- Presegnate
- ZS
- Area Sensibili
- Area Tollerata

ESTERNO DELL'AVTO : SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO
Marzo 2019

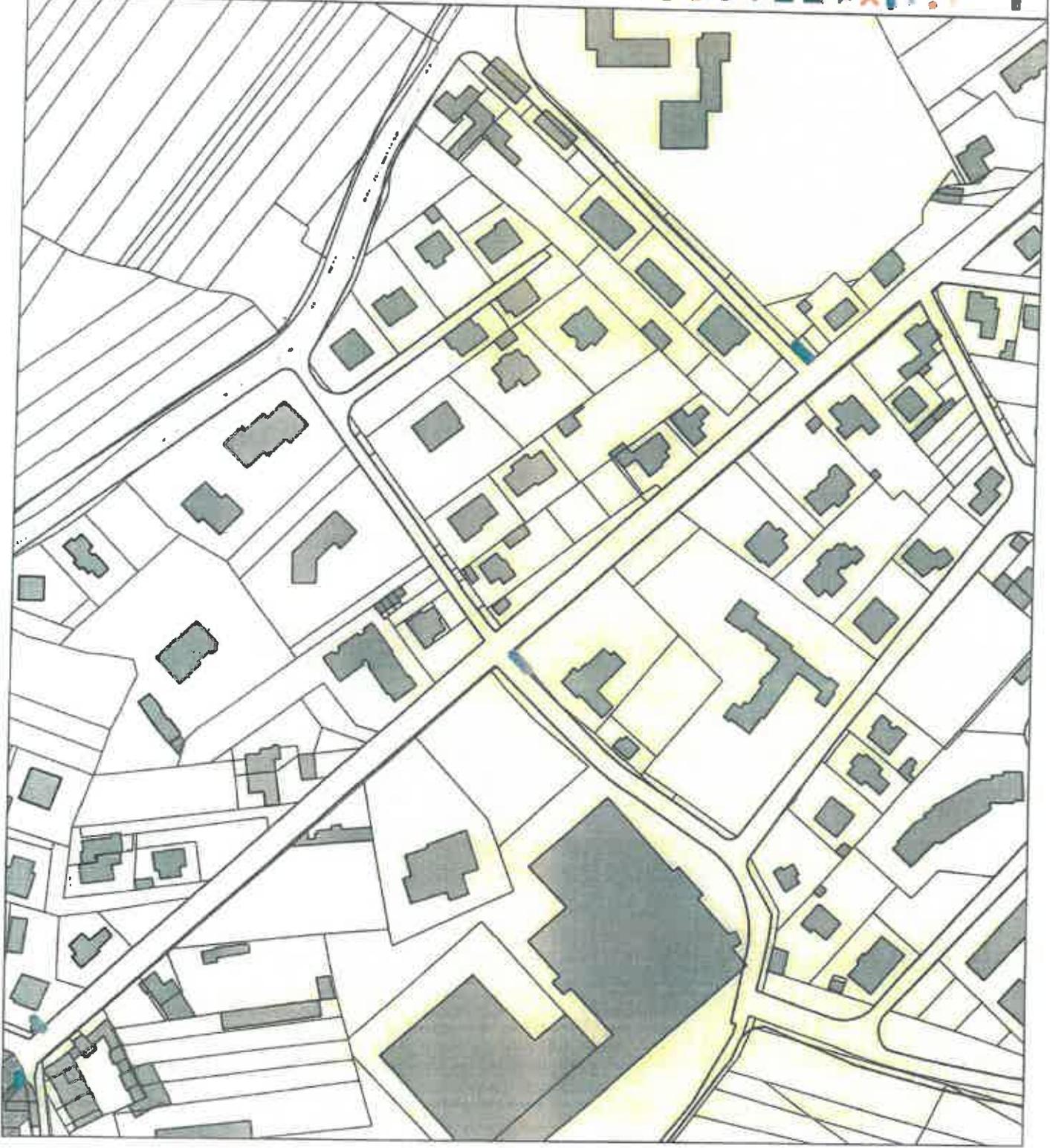


**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**

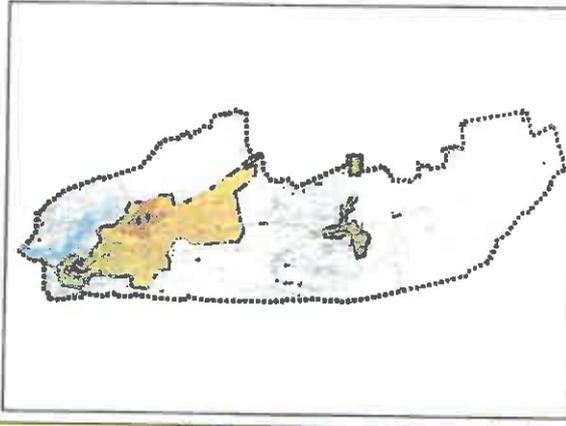


Zona: Corso Indipendenza
Tab. 3

- Legenda**
- Zone Speciali
 - Affissioni necrologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - Impianti Arredo Urbano
 - Cartelli Incongrui
 - Presegnone
 - Area Totale
 - Parcheggio
 - Cambio Strada
 - Carri aiutari



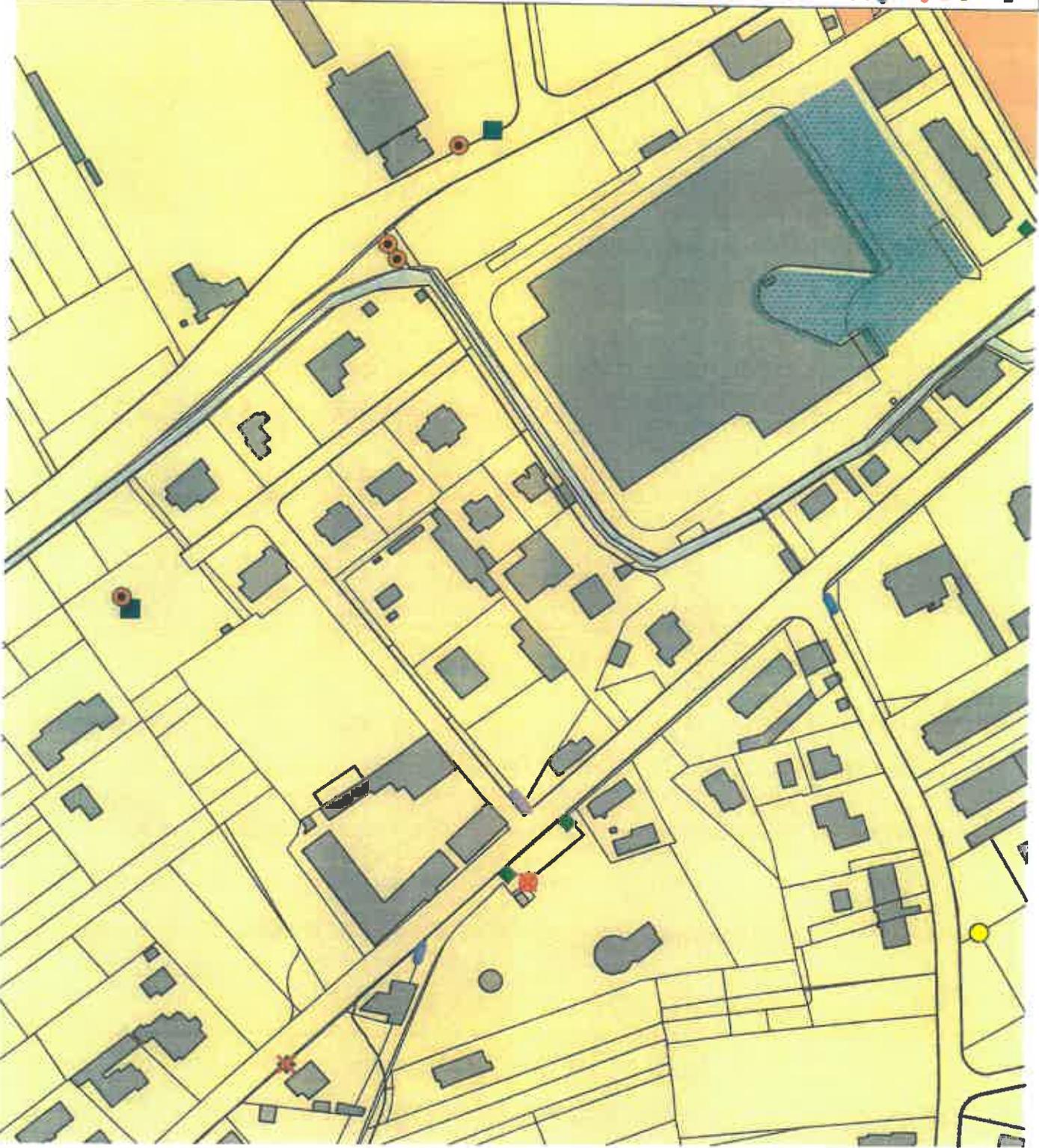
**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



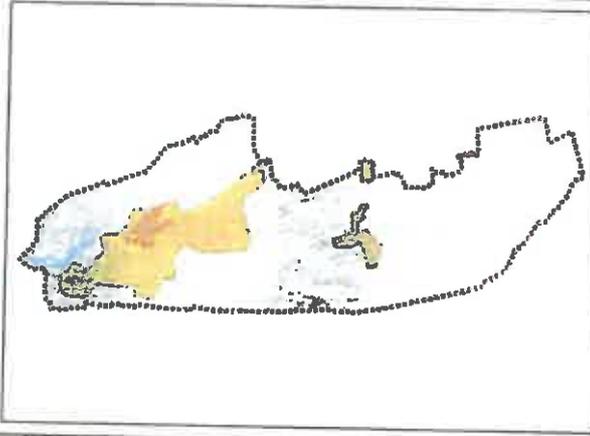
Tav. 4

Zona: Urban Center

- Legenda**
- Zone Speciali
 - Affissioni necrologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - ◆ Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - ★ Impianti Arredo Urbano
 - ✗ Cartelli Incongrui
 - Presegnone
 - Area Tobian
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Centri abitati



**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**

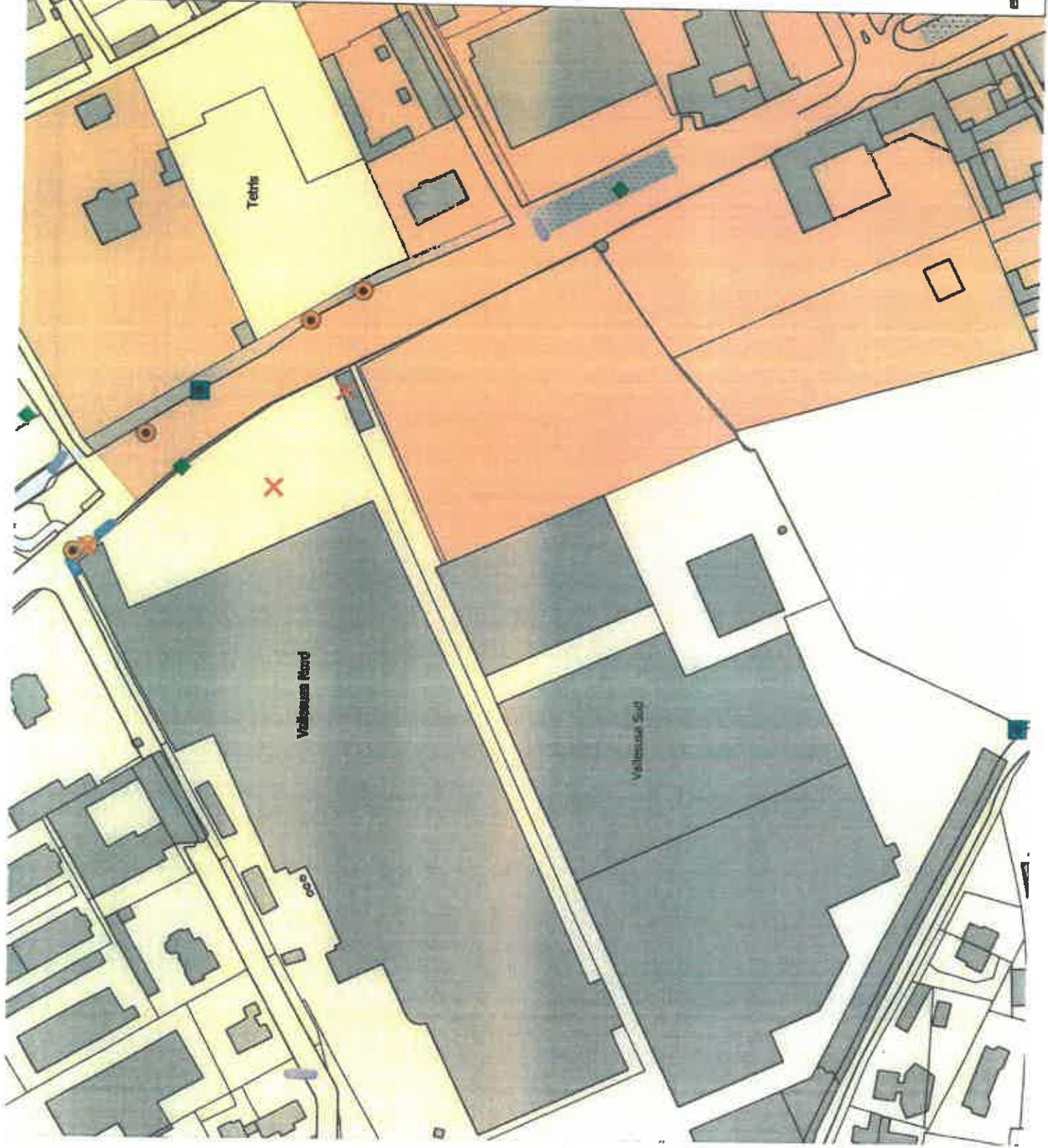


Zona : Vallesusa

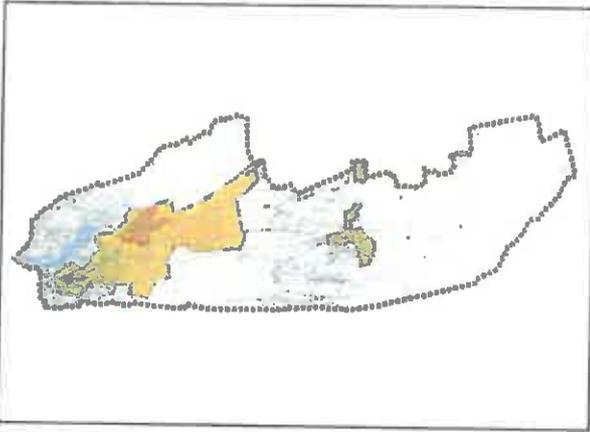
Tav. 5

Legenda

- Cartelli Incrociogrul
- Impianti Arredo Urbano
- Affissioni diretta
- Affissioni necrologiche
- Affissioni necrologiche_pr
- Affissioni commerciali
- Affissioni_commerciali_pr
- Affissioni istituzionali
- Affissioni_istituzionali_pre
- Cartelli pubblicitari
- Presegnate
- ZS
- Area Sanabili
- Area Totem



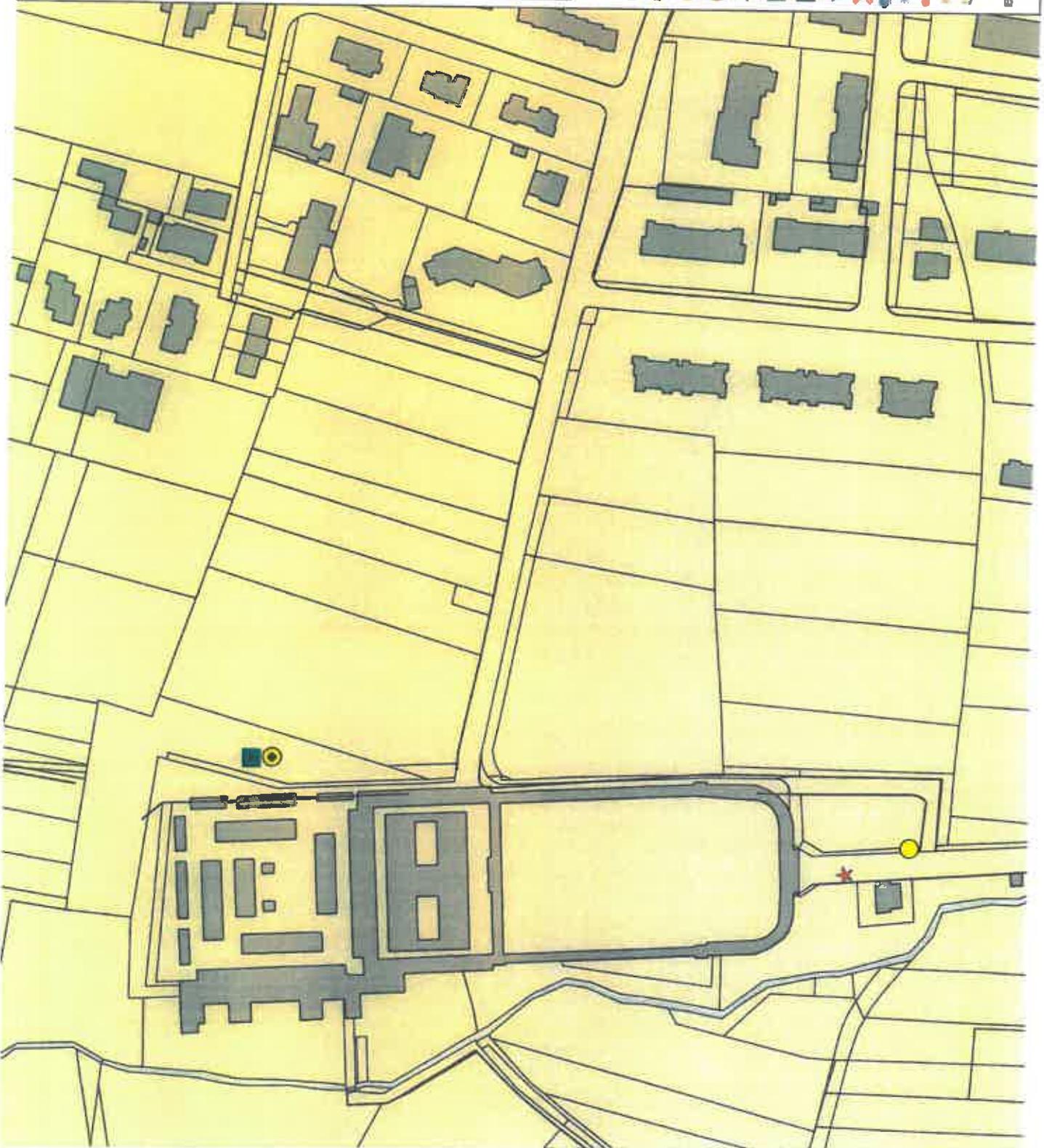
**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



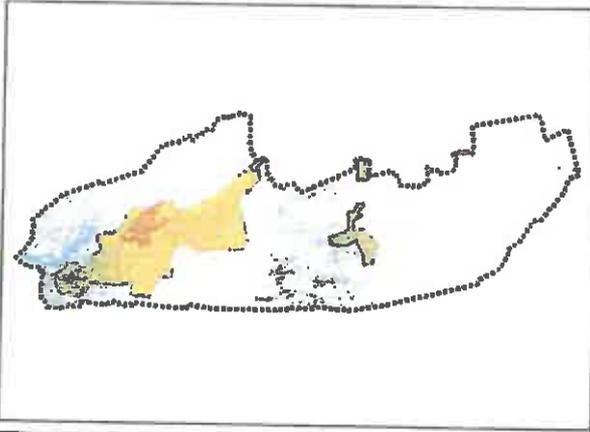
Zona : Cimilero

Tav. 6

- Legenda**
- Zone Speciali
 - Affissioni neurologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - ◆ Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - ★ Impianti Arredo Urbano
 - ✗ Cartelli Incongrui
 - Pannegge
 - Area Totem
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - ⋯ Centri abitati



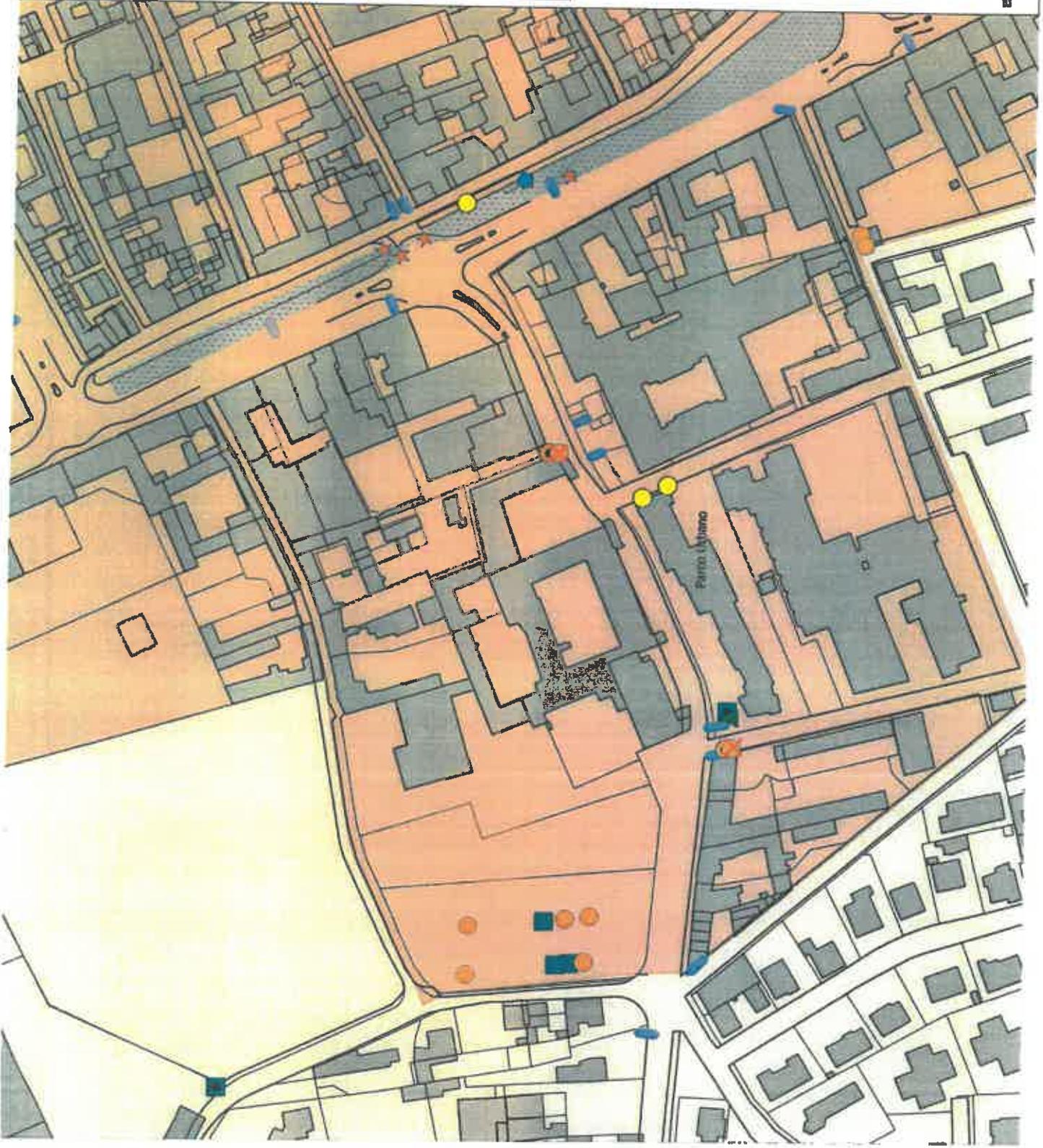
**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



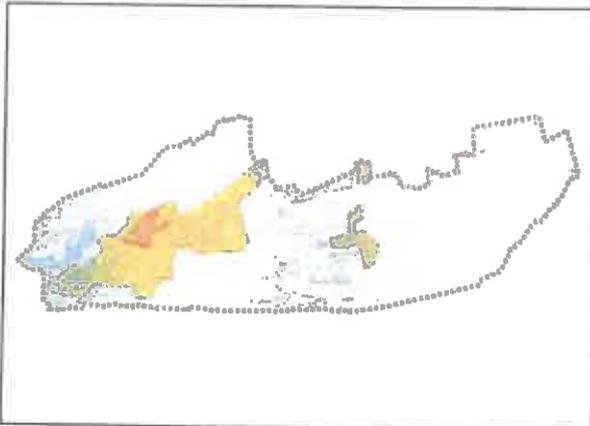
Zona : Centro Storico

Tav. 7

- Legenda**
- Cartelli Incongrui
 - Impianti Arredo Urbano
 - Affissione diretta
 - Affissioni neurologiche
 - Affissioni neurologiche_pr
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni_commerciali_pr
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni_istituzionali_pre
 - Cartelli pubblicitari
 - Presegnate
 - ZS
 - Area Sensibili
 - Area Totale



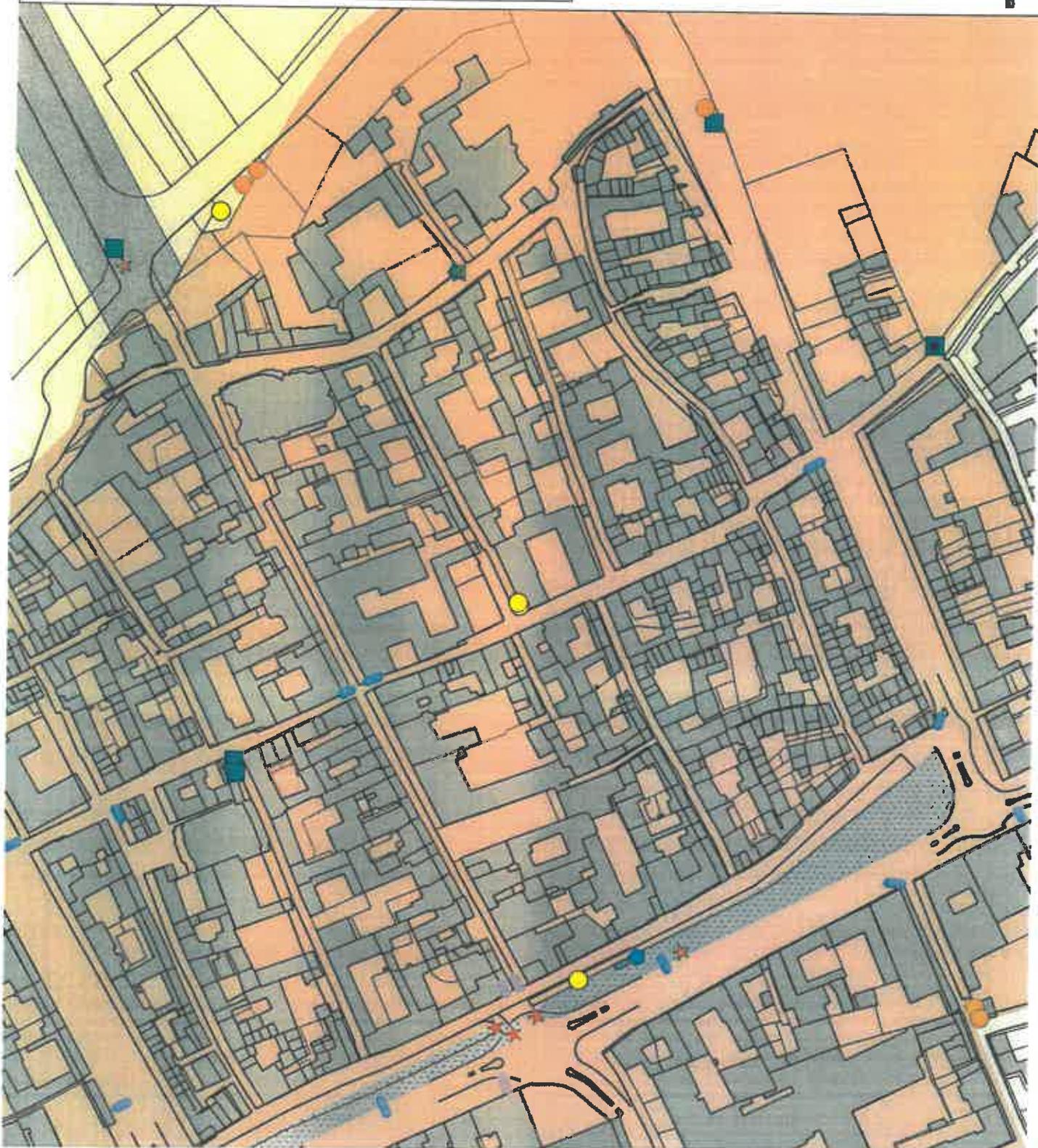
**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



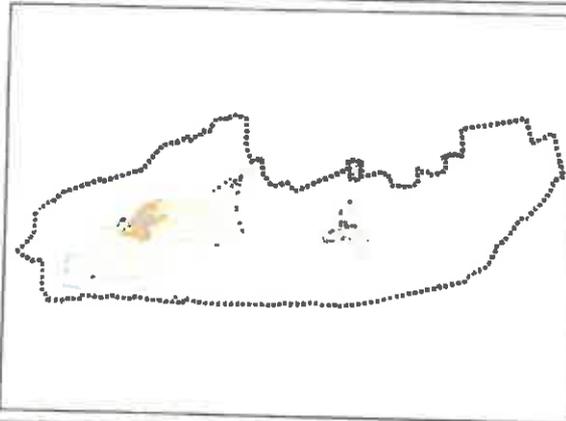
Zona : Centro Storico

Tav. 8

- Legenda**
- Cartelli Incongrui
 - Impianti Arredo Urbano
 - Affissione diretta
 - Affissioni neurologiche
 - Affissioni neurologiche_pr
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni_commerciali_pr
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni_istituzionali_pre
 - Cartelli pubblicitari
 - Presegnate
 - ZS
 - Aree Scritabili
 - Aree Totem



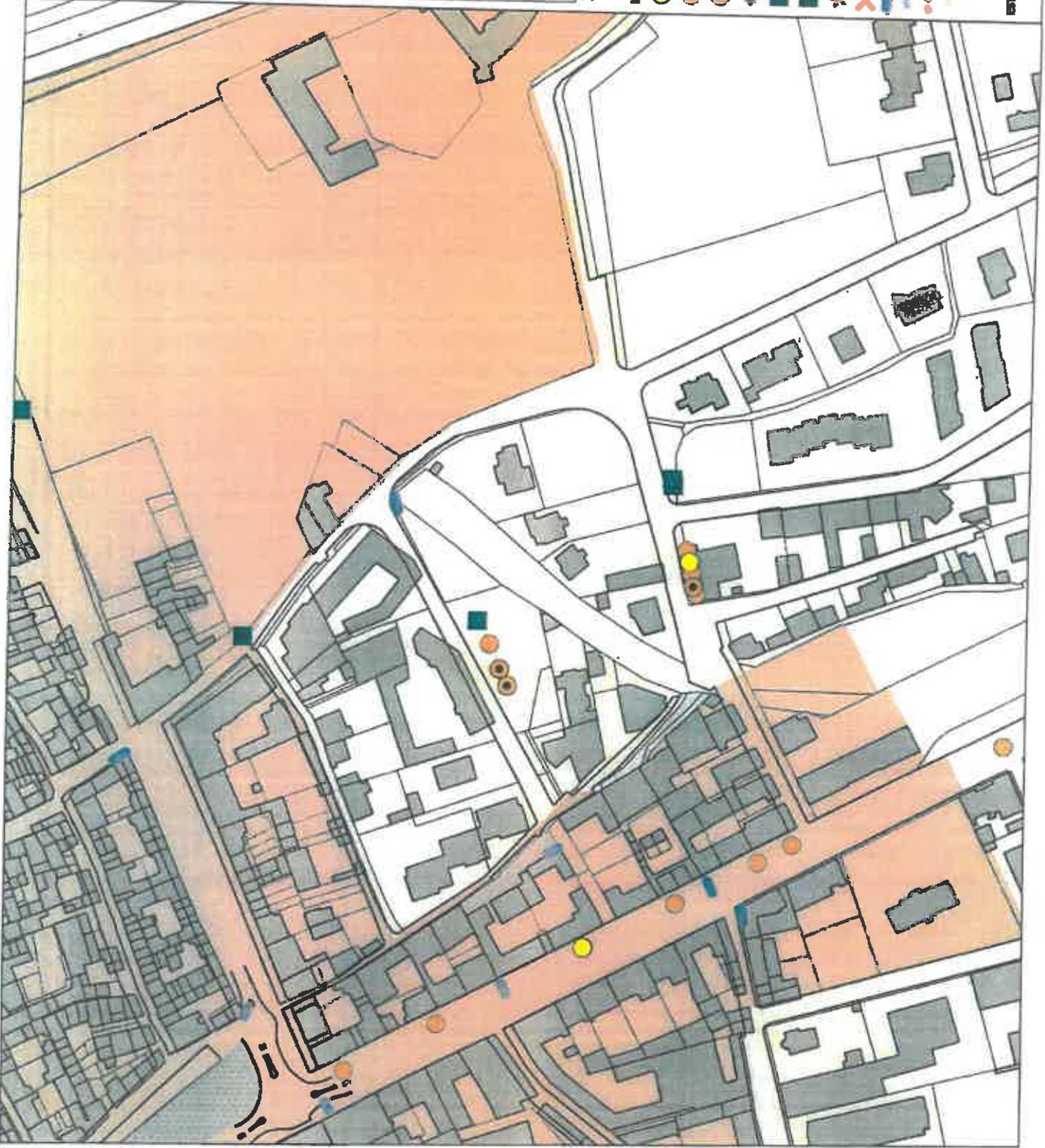
**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



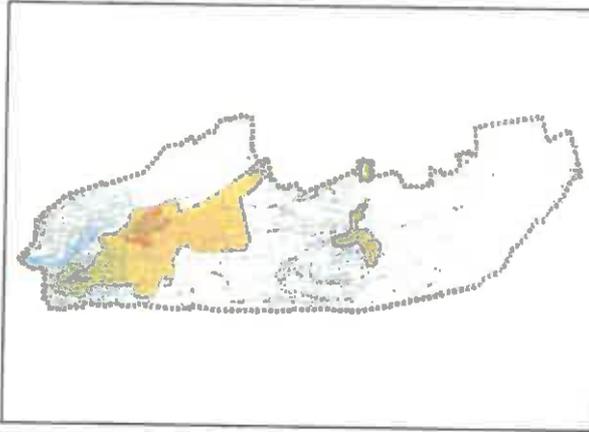
Tav. 10

Zona: Centro Storico

- Legenda**
- Zona Spedali
 - Affissioni secologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - ★ Impianti Arredo Urbano
 - ✕ Cartelli Insegna
 - Prefabbricati
 - Area Totem
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Centri abitati



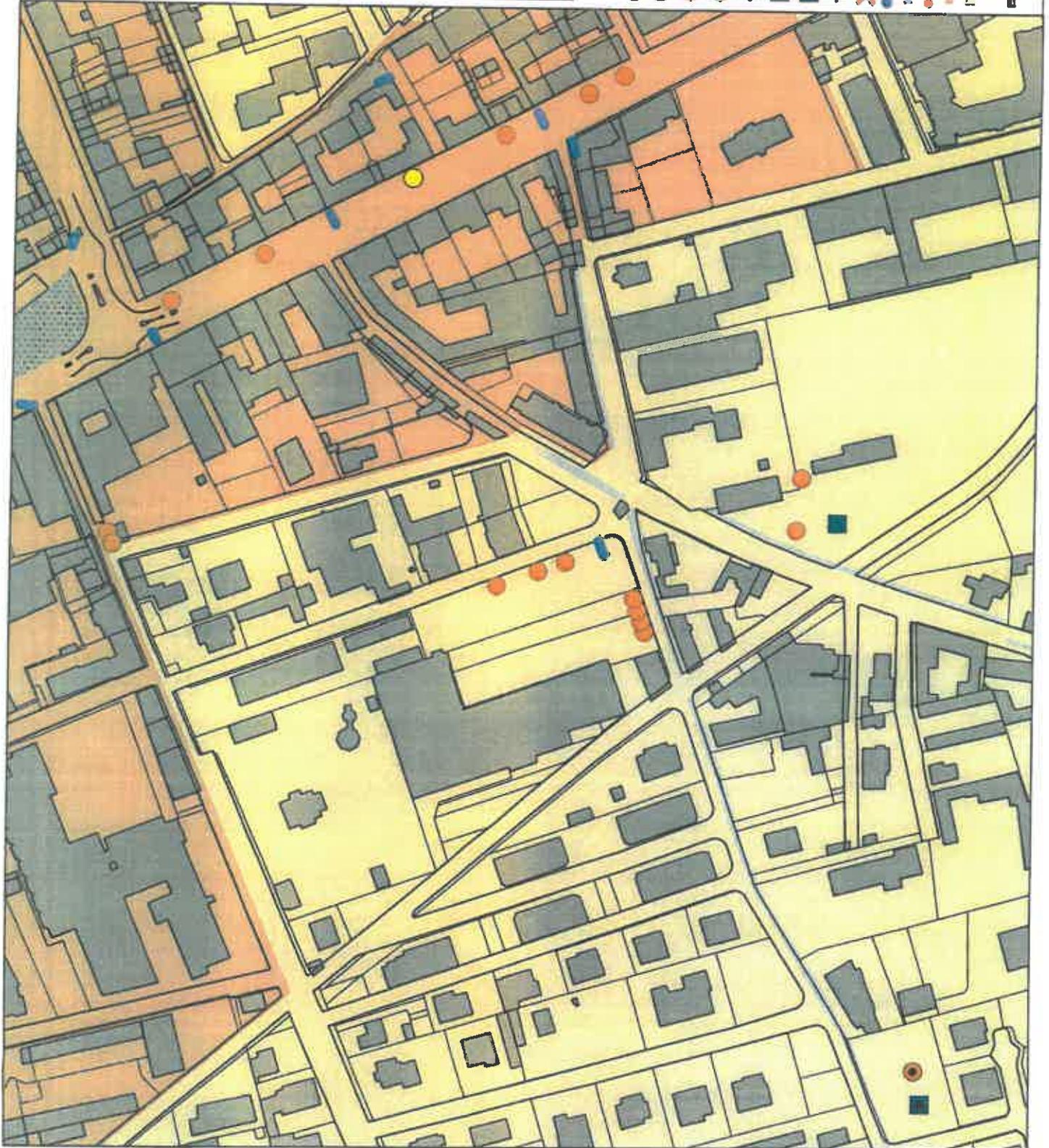
**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



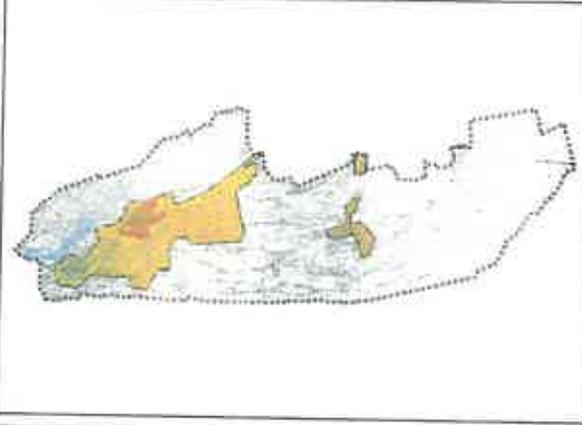
Zona : Concentrico

Legenda

- Zone Speciali
- Affissioni ricreative
- Affissioni commerciali
- Affissioni commerciali in previsione
- Cartelli pubblicitari
- Affissioni istituzionali
- Affissioni istituzionali in previsione
- Impianti Arredo Urbano
- Cartelli Incongrui
- Pedestre
- Area Tollerata
- Perimetro
- Centro Storico
- Centri abitati



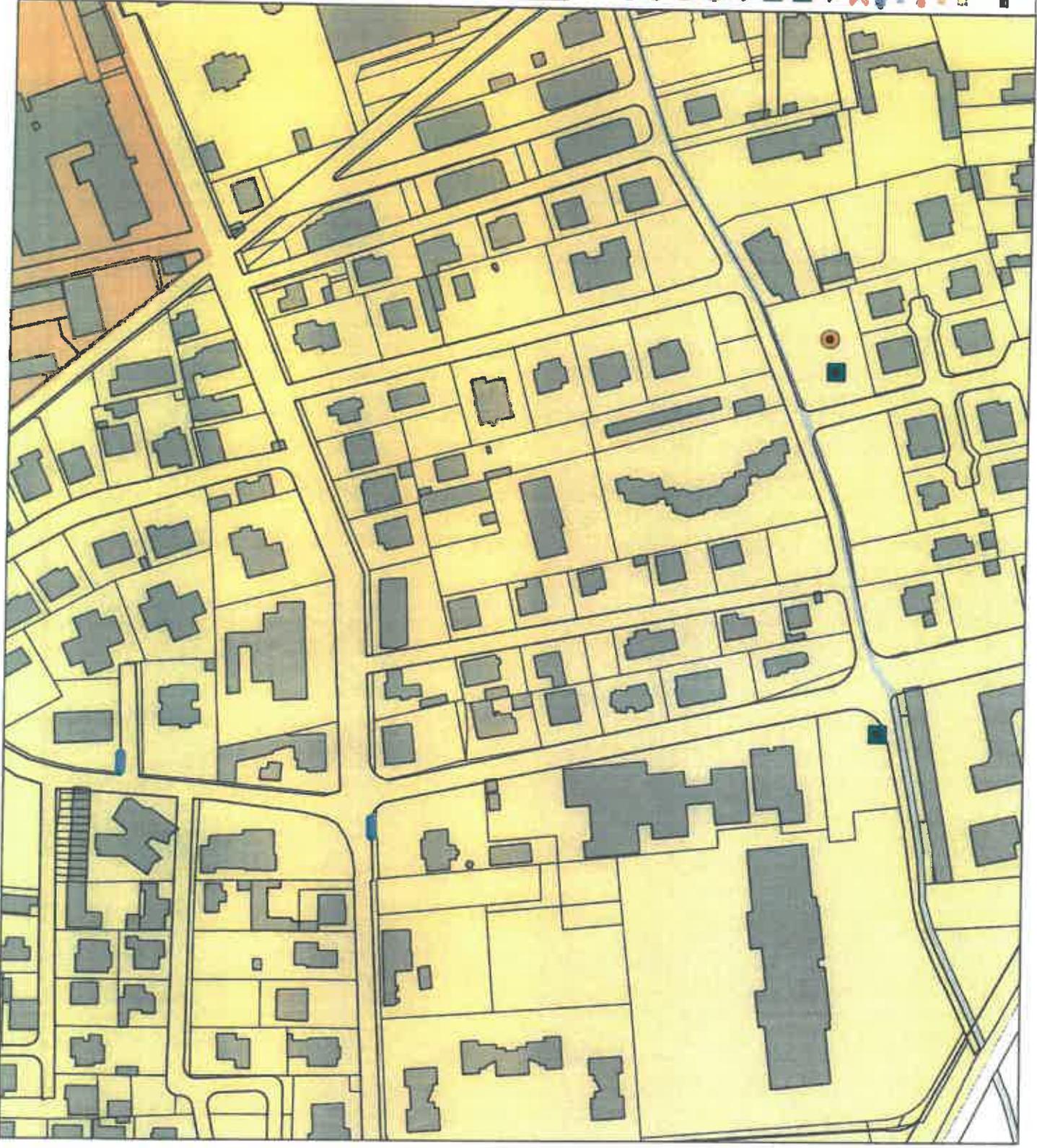
**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



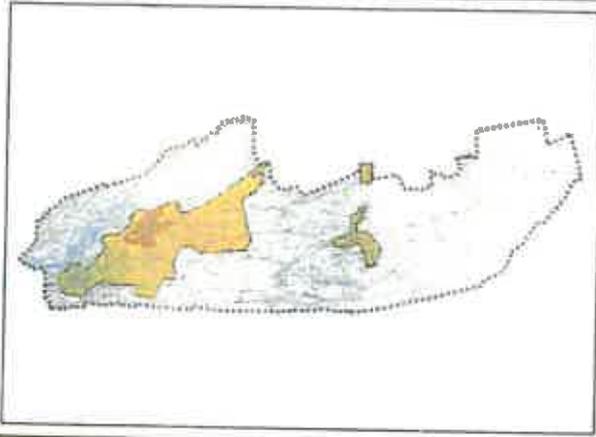
Tav. 12

Zona : Scuole

- Legenda**
- Zone Speciali
 - Affissioni neurologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - Impianti Arredo Urbano
 - Cartelli Incogniti
 - Presegnate
 - Area Totem
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Centri storici

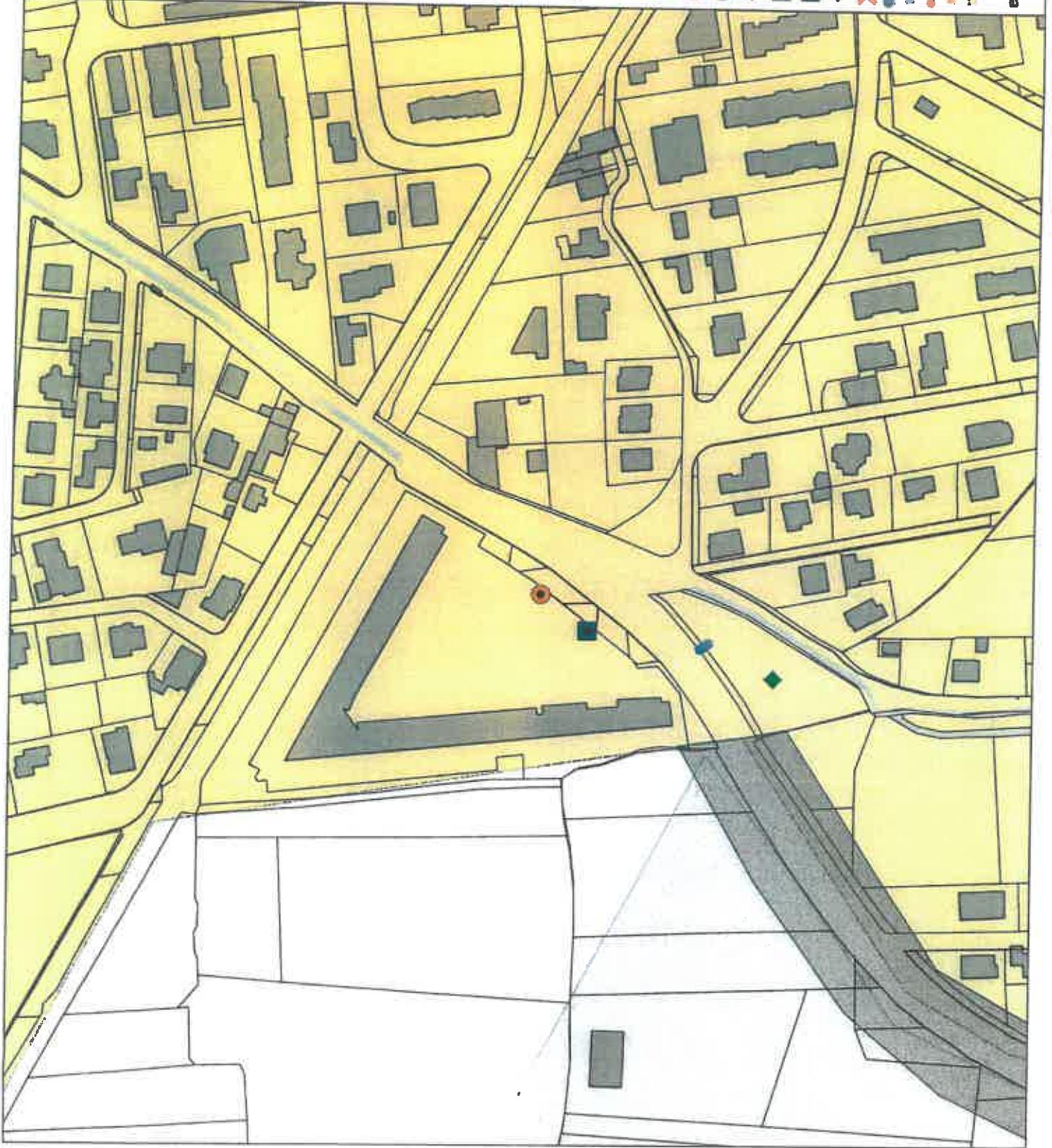


**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**

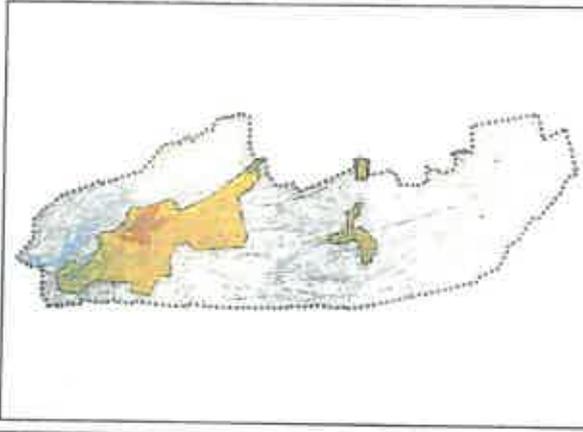


Zona : Corso Vittorio Veneto Tav. 13

- Legenda**
- Zona Speciale
 - Affissioni ecologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - ◆ Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - ★ Impianti Arredo Urbano
 - ✗ Cartelli Incongrui
 - Prolinegne
 - Area Tolosa
 - Pericolo
 - Centro Storico
 - Centri abitati

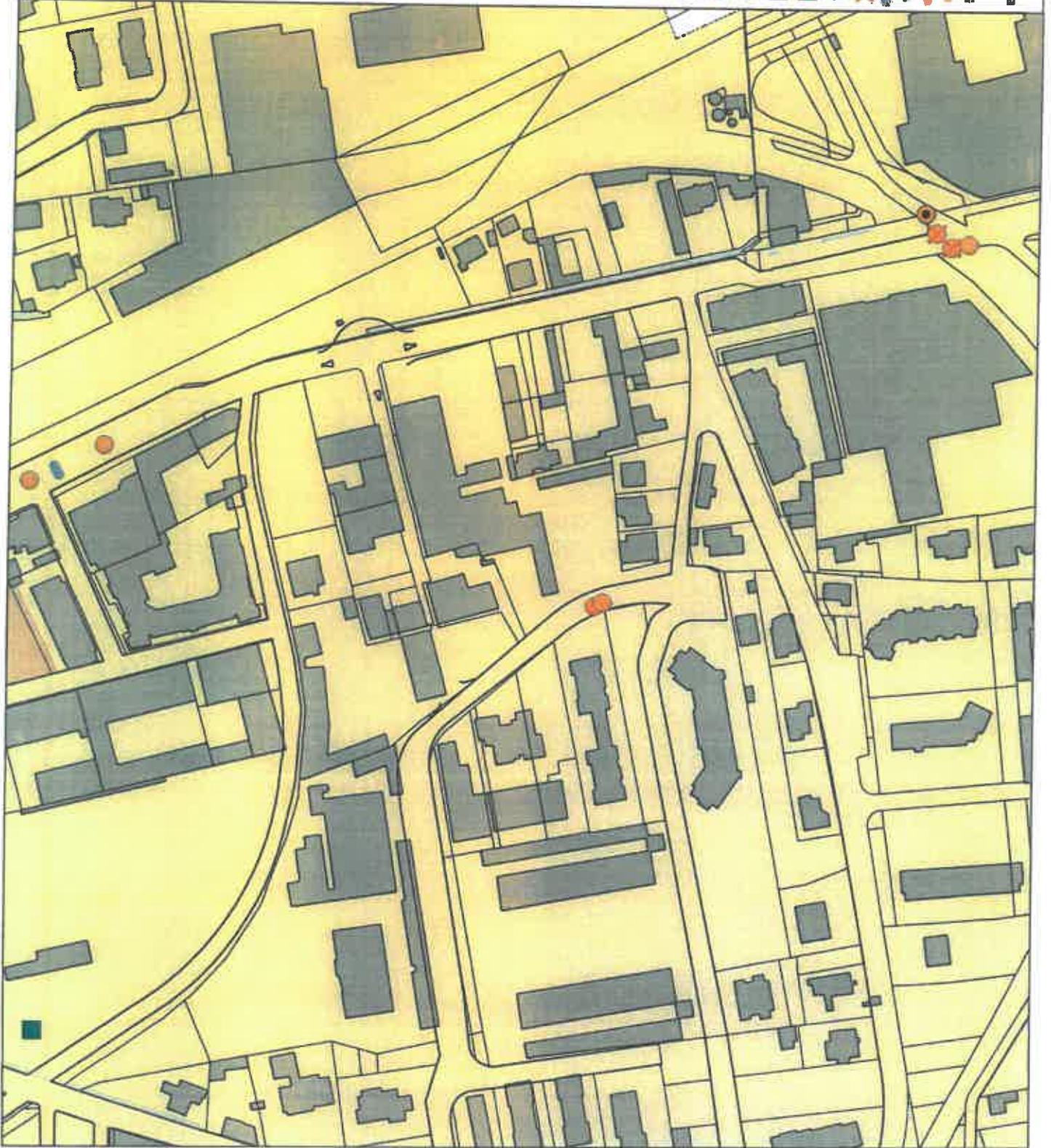


**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



Zona : Concentrico
Tav. 14

- Legenda**
- Zone Speciali
 - Affissioni necrologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - Impianti Arredo Urbano
 - Cartelli Incogniti
 - Presegnate
 - Area Totale
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Cartelli abitati

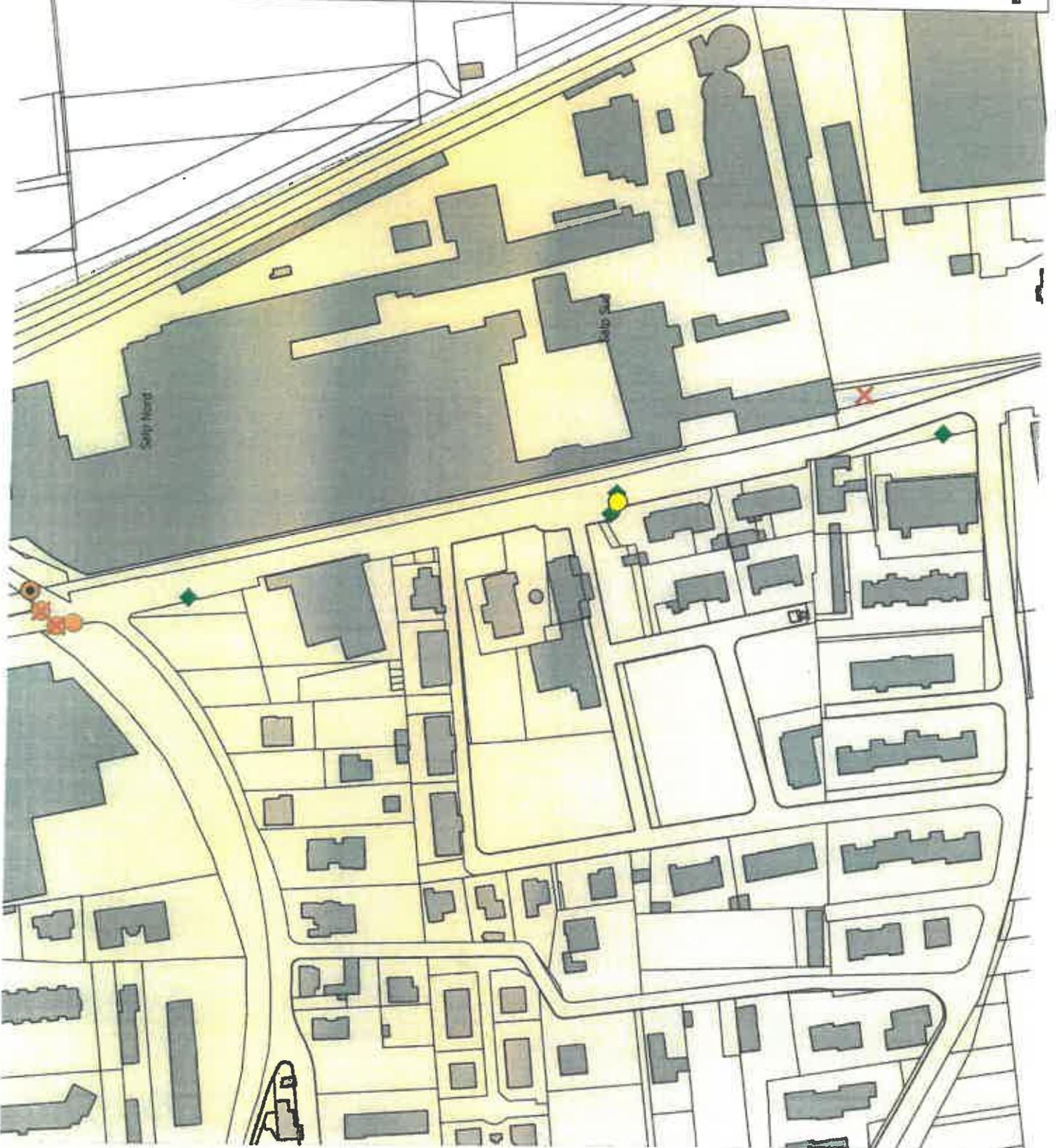


**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**

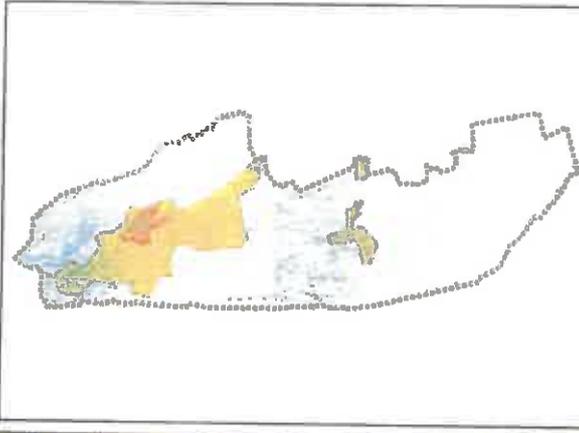


Zona : Ex Selp Tav. 15

- Legenda**
- ✗ Cartelli Incongrui
 - ★ Impianti Arredo Urbano
 - Affissione diretta
 - Affissioni necrologiche
 - Affissioni necrologiche_pr
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni_commerciali_pr
 - Affissioni Istituzionali
 - Affissioni_Istituzionali_pre
 - ◆ Cartelli pubblicitari
 - Pannegge
 - ZS
 - Area Sanabili
 - Area Totale



**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



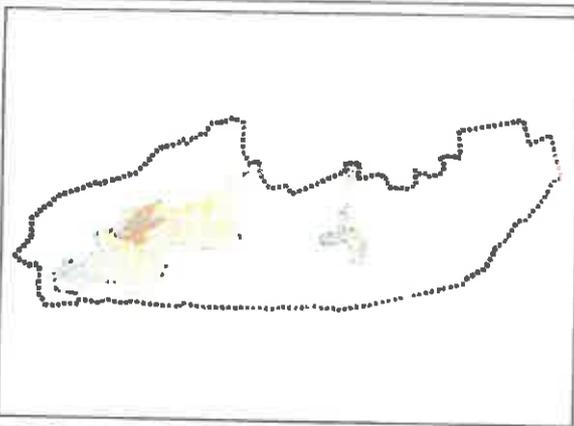
Zona : Pasquero

Tav. 16

- Legenda**
- Carrelli Incongrui
 - Impianti Arredo Urbano
 - Affissione diretta
 - Affissioni necrologiche
 - Affissioni necrologiche_pr
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali_pr
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali_pre
 - Carrelli pubblicitari
 - Presegnate
 - Area ZS
 - Area Sanabili
 - Area Totale



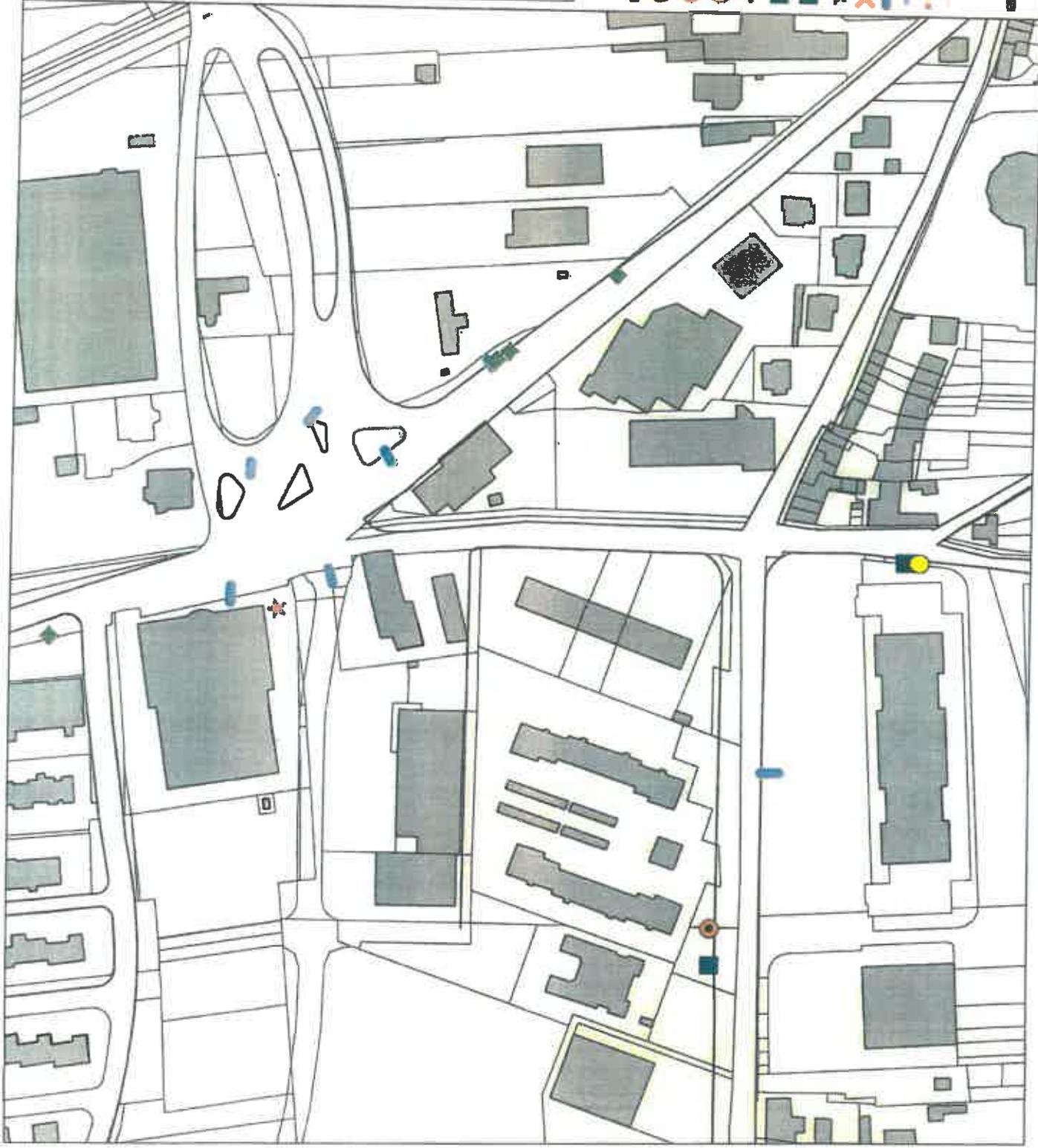
**CITTÀ DI RIVAROLO CAVAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



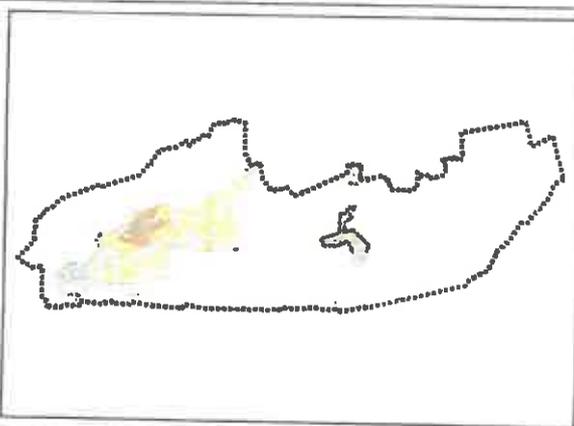
Tab. 17

Zona: Cardina

- Legenda**
- Zona Speciali
 - Affissioni ricreative
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - Carrelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - Impianti Arredo Urbano
 - Carrelli Inaugurali
 - Pedestre
 - Area Tachim
 - Perimetri
 - Centro Storico
 - Carrai storici

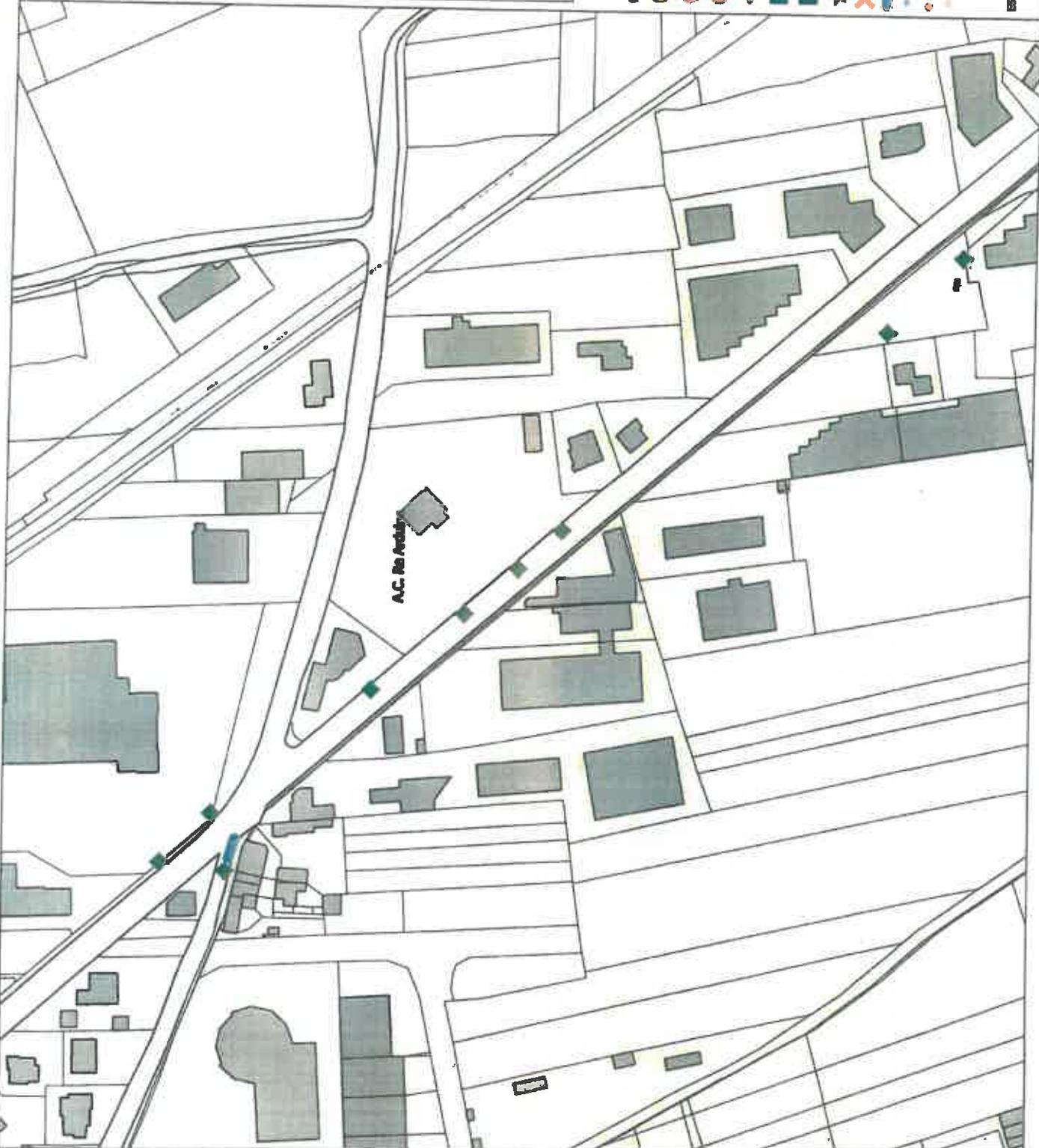


**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**

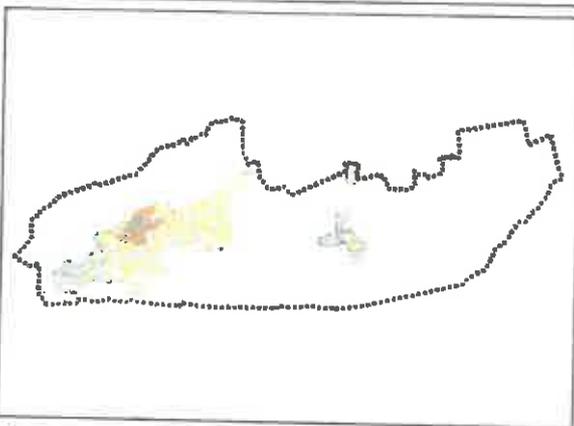


Zona: corso Re Arduino Tav. 18

- Legenda**
- Zone Speciali
 - Affissioni necrologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - ◆ Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - ★ Impianti Arredo Urbano
 - ✕ Cartelli Incogniti
 - Puntaggio
 - Area Totem
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Centri abitati



**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



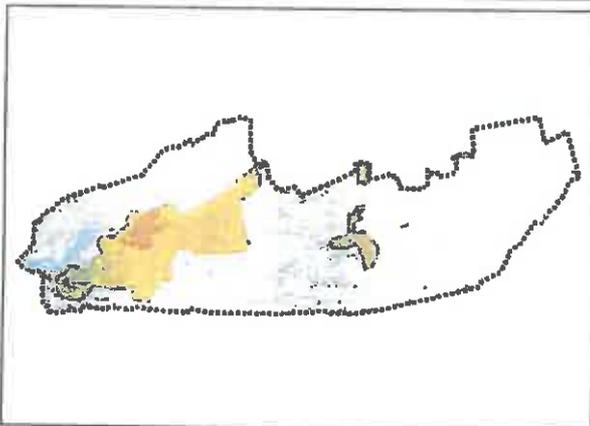
Zona: corso Re Arduino

Tab. 19

- Legenda**
- Zona Speciali
 - Affissioni necrologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - Impianti Arredo Urbano
 - Cartelli Incongrui
 - Protesse
 - Area Totale
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Cantieri edili



**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**

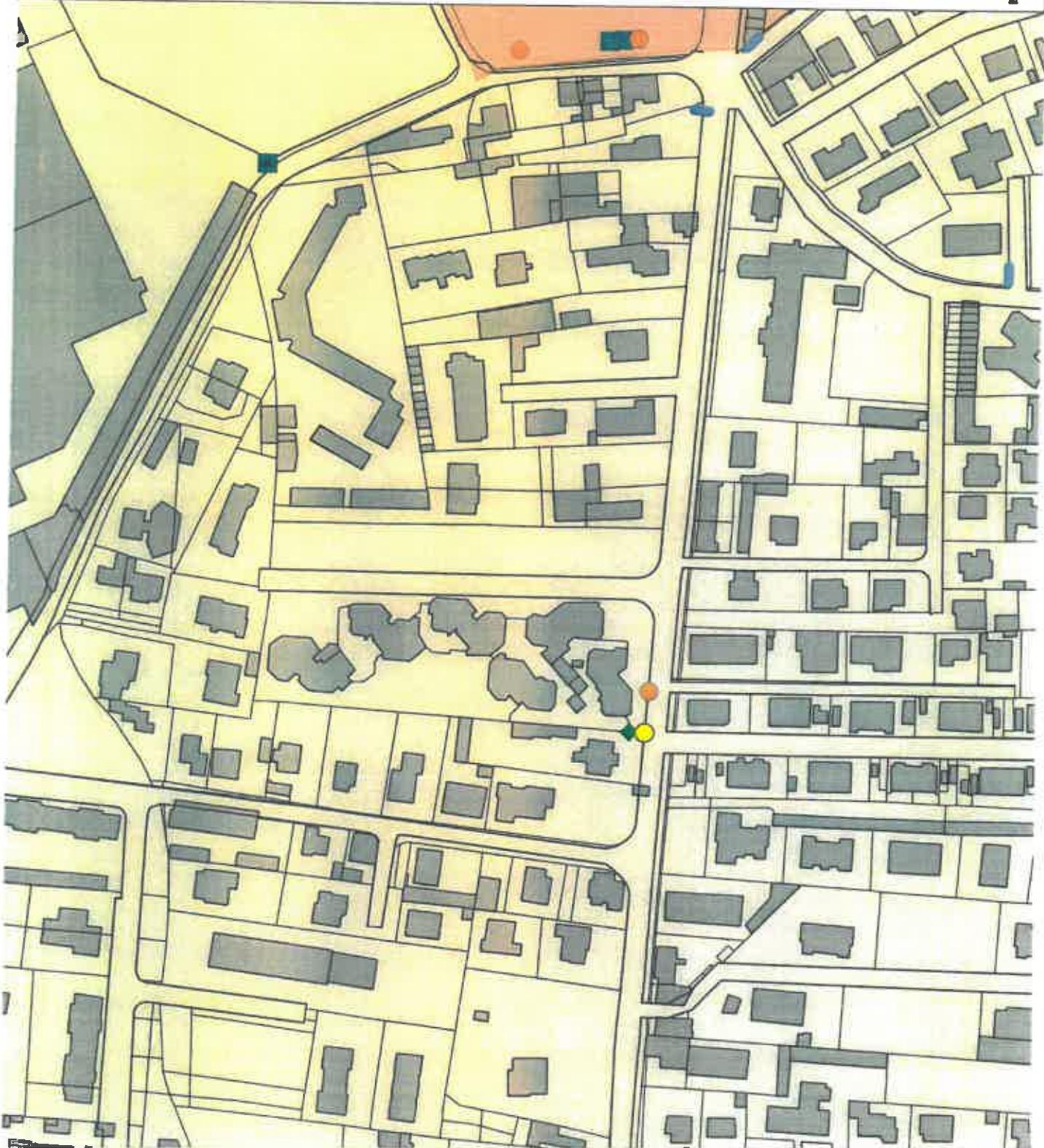


Zona : Via Favria

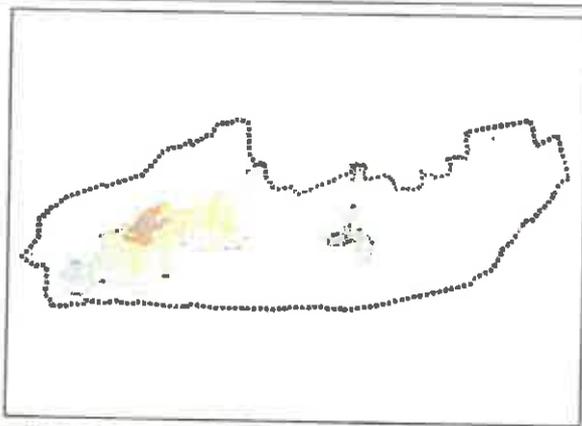
Tav. 20

Legenda

- Cartelli Incogniti
- Impianti Arredo Urbano
- Affissioni dirette
- Affissioni neurologiche
- Affissioni neurologiche_pr
- Affissioni commerciali
- Affissioni_commerciali_pr
- Affissioni istituzionali
- Affissioni_istituzionali_pre
- Cartelli pubblicitari
- Protesigne
- SS 25
- Area Scuolabili
- Area Totem



**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**

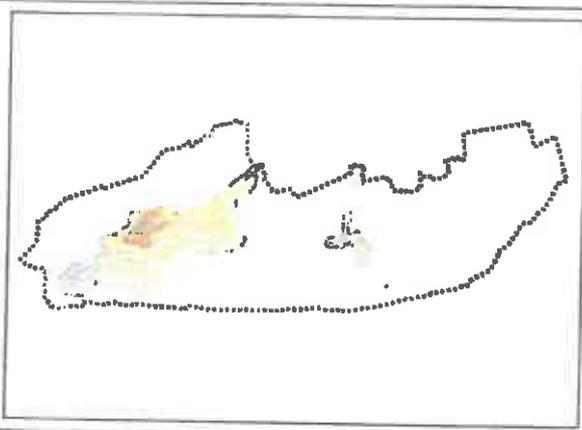


Zona: via Favria

- Legenda**
- mm Zona Speciali
 - Affissioni necrologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - ★ Impianti Arredo Urbano
 - ✕ Cartelli incongrui
 - Prossimo
 - Area Tobian
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Cantieri abitati



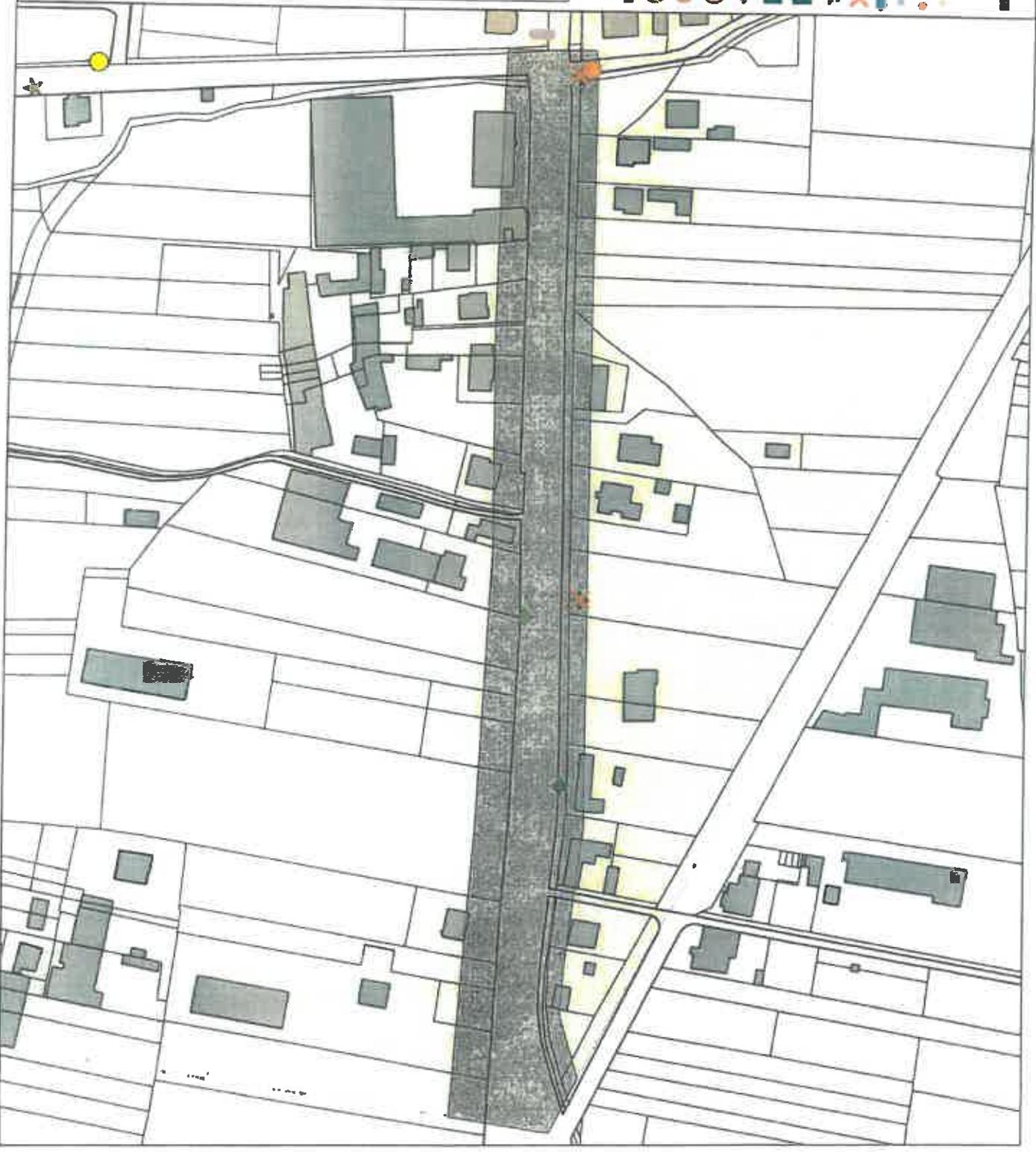
**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



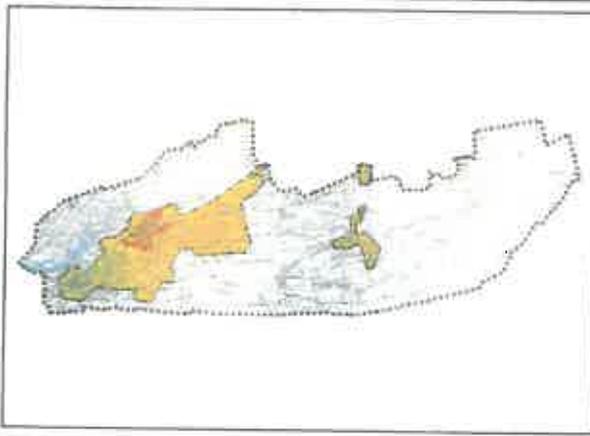
Tav. 22

Zona: via Fivria

- Legenda**
- Zone Speciali
 - Affissioni scenografiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - Centri pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - Impianti Arredo Urbano
 - Cartelli Incogniti
 - Pubblicità
 - Area Totem
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Centri abitati



**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



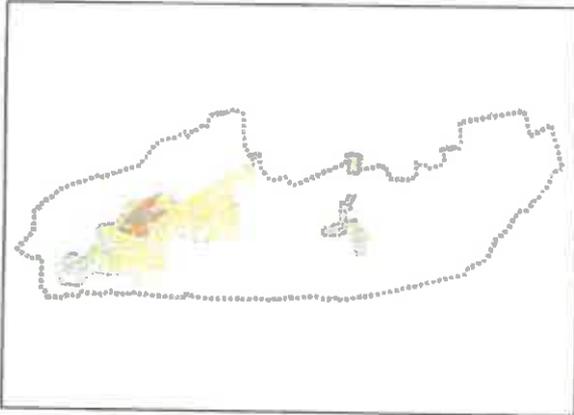
Tav. 23

Zona : Fraz. Obisno

- Legenda**
- Zone Speciali
 - Affissioni ricreative
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - ◆ Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - ✱ Impianti Arredo Urbano
 - ✕ Cartelli Incongrui
 - Presegnate
 - Area Totem
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Centri storici



**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



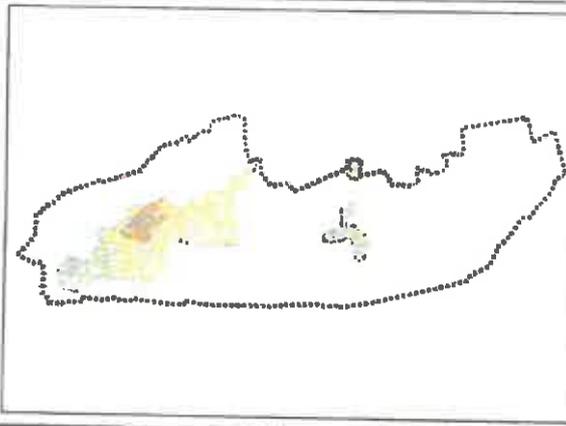
Tav. 24

Zona: Fraz. Peglie

- Legenda**
- Zone Spazio
 - Affissioni necrologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - Impianti Arredo Urbano
 - Cartelli Incongrui
 - Praterie
 - Aree Toben
 - Parcheggio
 - Centro Storico
 - Centri abitati



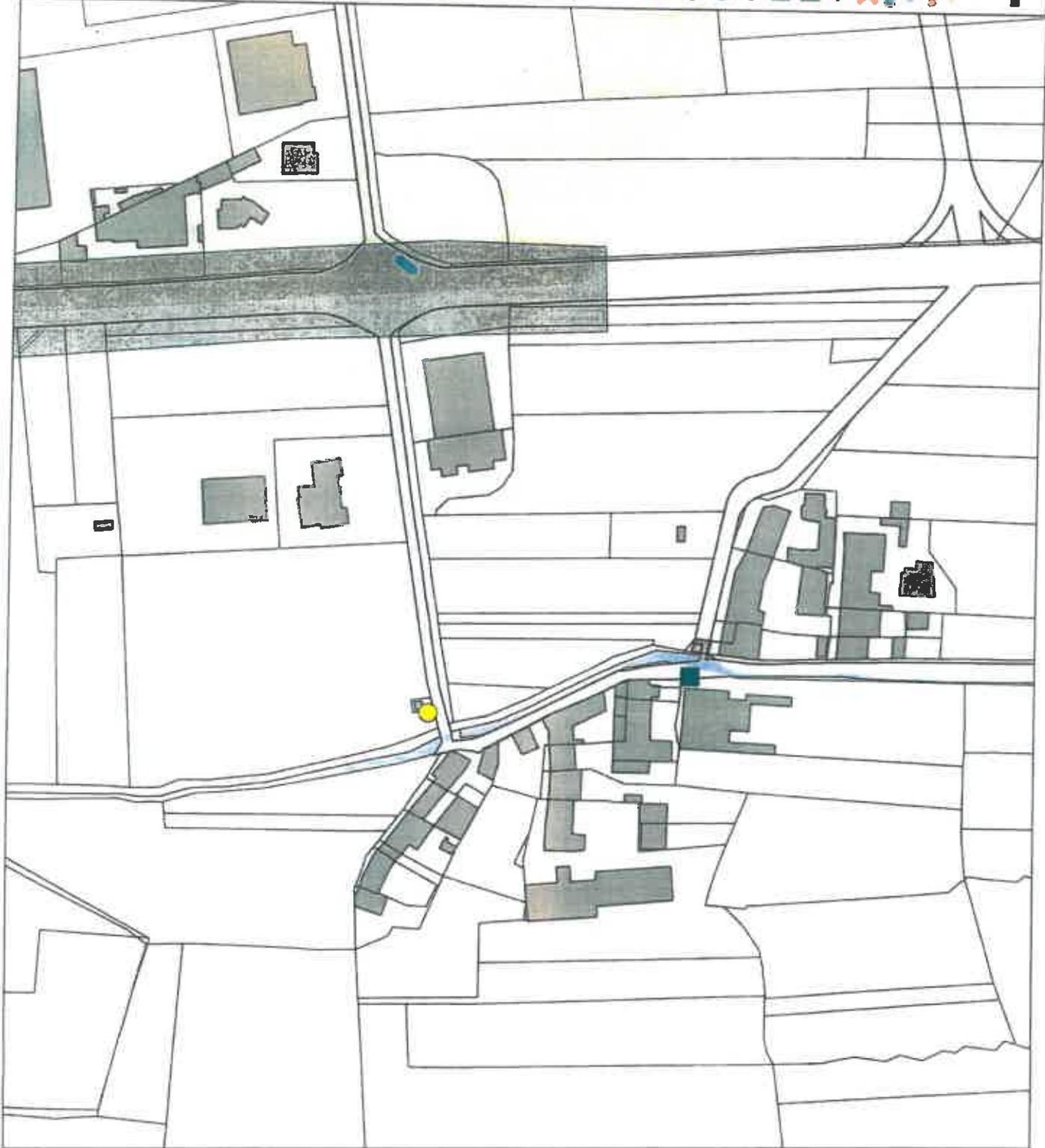
**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



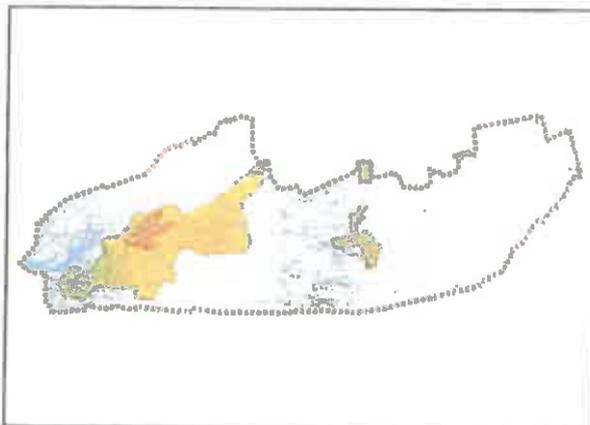
Tab. 25

Zona: Fraz. Proglia

- Legenda**
- Zone Speciali
 - Affissioni macrologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in predizione
 - ✚ Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in predizione
 - ✳ Impianti Arredo Urbano
 - ✕ Cartelli Incongrui
 - Prosegna
 - Area Totale
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Centri abitati



**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



Zona : Argentera Tav. 26

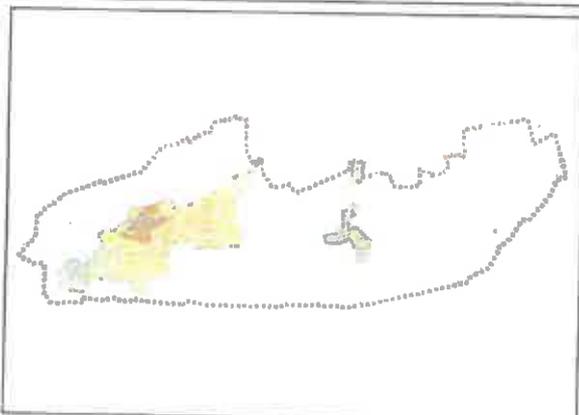
Legenda

- Cartelli Incogniti
- Impianti Arredo Urbano
- Affissione diretta
- Affissioni necrologiche
- Affissioni necrologiche_pr
- Affissioni commerciali
- Affissioni_commerciali_pr
- Affissioni istituzionali
- Affissioni_istituzionali_pre
- Cartelli pubblicitari
- Prefegne
- ZS
- Area Serrabell
- Area Tobon

ESTERNO DELL'ATTO : SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO
Marzo 2019



**CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE**



Zona: Bonaudi

Tav. 28

- Legenda**
- Zona Speciali
 - Affissioni necrologiche
 - Affissioni commerciali
 - Affissioni commerciali in previsione
 - ◆ Cartelli pubblicitari
 - Affissioni istituzionali
 - Affissioni istituzionali in previsione
 - ★ Impianti Arredo Urbano
 - ✕ Cartelli Incongrui
 - Presegregati
 - Area Totem
 - Perimetro
 - Centro Storico
 - Centri abitati

